

WEBSOLUTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Strada DELLA CAMPANARA n. 15 - PESARO (PU)
Codice Fiscale	02063520411
Numero Rea	PS 151254
P.I.	02063520411
Capitale Sociale Euro	190.277 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	705.872	941.162
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.555.617	1.372.392
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.060	35.450
5) avviamento	20.000	40.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	709.426	52.795
7) altre	72.975	116.043
Totale immobilizzazioni immateriali	3.090.950	2.557.842
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	22.819	30.246
3) attrezzature industriali e commerciali	3.443	4.841
4) altri beni	351.610	267.175
Totale immobilizzazioni materiali	377.872	302.262
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.737.608	2.516.858
b) imprese collegate	-	15.000
d-bis) altre imprese	1.902	2.402
Totale partecipazioni	3.739.510	2.534.260
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.933	47.711
Totale crediti verso altri	64.933	47.711
Totale crediti	64.933	47.711
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.804.443	2.581.971
Totale immobilizzazioni (B)	7.273.265	5.442.075
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.661.765	2.406.525
Totale crediti verso clienti	2.661.765	2.406.525
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.222	2.239
Totale crediti verso imprese controllate	158.222	2.239
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	268
Totale crediti verso imprese collegate	-	268
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	637.155	65.891
Totale crediti tributari	637.155	65.891
5-ter) imposte anticipate	214.856	11.126
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.317	112.163
Totale crediti verso altri	124.317	112.163

Totale crediti	3.796.315	2.598.212
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	196.270	196.270
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	196.270	196.270
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.686.179	2.936.063
3) danaro e valori in cassa	939	984
Totale disponibilità liquide	1.687.118	2.937.047
Totale attivo circolante (C)	5.679.703	5.731.529
D) Ratei e risconti	202.586	166.702
Totale attivo	13.155.554	11.340.306
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.190.241	3.207.539
IV - Riserva legale	34.138	25.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	32.297	31.653
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	32.296	31.654
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	80.923	182.761
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(113.781)	-
Totale patrimonio netto	3.414.094	3.619.933
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	118.844	15.319
4) altri	67.537	67.537
Totale fondi per rischi ed oneri	186.381	82.856
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.033.231	1.663.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.506.776	2.343.550
Totale debiti verso banche	5.540.007	4.007.183
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	671.362	924.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
Totale debiti verso fornitori	771.362	1.024.566
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.566	113.171
Totale debiti verso imprese controllate	278.566	113.171
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	30.401
Totale debiti verso imprese collegate	-	30.401
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.249	266.603
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.028
Totale debiti tributari	190.249	270.631
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.688	144.271
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	166.688	144.271
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	736.657	560.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	629.025	400.000
Totale altri debiti	1.365.682	960.300
Totale debiti	8.312.554	6.550.523
E) Ratei e risconti	32.405	7.257
Totale passivo	13.155.554	11.340.306

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.934.849	8.238.398
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	506.501	602.416
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	523.586	3.567
altri	41.368	135.450
Totale altri ricavi e proventi	564.954	139.017
Totale valore della produzione	9.006.304	8.979.831
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	502.479	390.683
7) per servizi	3.699.450	3.534.651
8) per godimento di beni di terzi	174.064	175.300
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.898.634	2.631.610
b) oneri sociali	824.874	759.524
c) trattamento di fine rapporto	212.259	194.163
e) altri costi	33.317	-
Totale costi per il personale	3.969.084	3.585.297
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	404.507	696.104
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.630	105.978
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	41.743	63.165
Totale ammortamenti e svalutazioni	496.880	865.247
12) accantonamenti per rischi	-	67.537
14) oneri diversi di gestione	128.330	123.543
Totale costi della produzione	8.970.287	8.742.258
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.017	237.573
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	118.612
Totale proventi da partecipazioni	-	118.612
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.206	711
Totale proventi diversi dai precedenti	1.206	711
Totale altri proventi finanziari	1.206	711
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	56.012	68.447
Totale interessi e altri oneri finanziari	56.012	68.447
17-bis) utili e perdite su cambi	(265)	(13)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(55.071)	50.863
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	228	3.000
Totale svalutazioni	228	3.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(228)	(3.000)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(19.282)	285.436
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	153.633
imposte differite e anticipate	(100.205)	(50.958)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(100.205)	102.675
21) Utile (perdita) dell'esercizio	80.923	182.761

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	80.923	182.761
Imposte sul reddito	(100.205)	102.675
Interessi passivi/(attivi)	55.071	67.748
(Dividendi)	-	(118.612)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.563	9.506
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	37.352	244.078
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	41.743	130.702
Ammortamenti delle immobilizzazioni	455.137	802.082
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	19.100	186.036
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	515.980	1.118.820
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	553.332	1.362.898
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(452.699)	(6.403)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(118.211)	407.113
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(35.885)	(112.592)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24.784	4.652
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(65.416)	(267.685)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(647.427)	25.085
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(94.095)	1.387.983
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(54.707)	(66.663)
(Imposte sul reddito pagate)	(70.381)	(251.367)
Dividendi incassati	-	118.612
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	11.307	(154.748)
Totale altre rettifiche	(113.781)	(354.166)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(207.876)	1.033.817
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(126.117)	(108.396)
Disinvestimenti	(1.563)	(4.777)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(937.738)	(2.217.061)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.222.700)	(569.526)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	(41)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.288.118)	(2.899.801)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(13.536)	(145.618)
Accensione finanziamenti	2.000.000	2.602.529

(Rimborso finanziamenti)	(453.639)	(1.449.505)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3.007.979
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(113.781)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(172.979)	(437.500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.246.065	3.577.885
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.249.929)	1.711.901
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.936.063	1.224.842
Danaro e valori in cassa	984	304
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.937.047	1.225.146
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.686.179	2.936.063
Danaro e valori in cassa	939	984
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.687.118	2.937.047

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio in commento non si è modificato alcun criterio di valutazione delle poste iscritte a bilancio. Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

SOSPENSIONE AMMORTAMENTI CIVILISTICI

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Al fine di dare un dettagliato riscontro di come la società abbia proceduto nell'applicazione della suddetta norma e al fine di dare anche evidenza degli effetti che la mancata imputazione degli ammortamenti abbia prodotto sulla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si rimanda a quanto illustrato negli appositi paragrafi della presente Nota integrativa.

Altre informazioni

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Ci preme in premessa sottolineare come l'esercizio 2020 sia stato caratterizzato dall'emergenza pandemica Covid-19 che ha fortemente gravato sulla situazione sociale ed economica mondiale. Websolute è attualmente operativa al 100% grazie alla natura dell'attività e alle azioni messe in campo già dal mese di Marzo 2020 che hanno consentito di poter lavorare in maniera efficace ed organizzata anche in smart working. Lo smart working ha consentito di lavorare regolarmente, anche nelle attività presale, dove pur non prevedendo trasferte presso le

sedi dei clienti, stiamo comunque interagendo con i referenti delle aziende nostre clienti anche su nuovi progetti e proposte in corso di valutazione.

La società ha posto in essere operazioni di riorganizzazione della struttura societaria e della compagine sociale, come di seguito illustrate:

- aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, con atto del 22 maggio 2020 a rogito del Notaio dott. Filippo Zabban, per un importo massimo di Euro 19.027,68, tramite emissione di massimo n. 951.384 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo della Riserva da sovrapprezzo azioni. L'assegnazione gratuita delle azioni ai soci, nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 10 azioni possedute, in base al calendario di Borsa Italiana Spa, con godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione e parimenti negoziate su AIM Italia, è avvenuto in data 07 ottobre 2020, con assegnazione gratuita agli azionisti di n. 864.893 azioni ordinarie per un controvalore di Euro 17.297,86. Il capitale sociale si attesta pertanto ad Euro 190.276,86 ed il numero di azioni in n. 9.513.843;
- rettifica, conseguentemente all'aumento gratuito di capitale di cui al paragrafo precedente, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant è proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant è anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1.
- avvio del programma di acquisto delle azioni proprie, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca Akros, in data 15 luglio 2020, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 22 maggio 2020. Si rileva che tramite l'intermediario incaricato dell'esecuzione degli acquisti si è proceduto in più tranches all'acquisto, nel periodo compreso fra il 28 luglio 2020 e il 31 dicembre 2020, di complessive n. 81.500 azioni proprie nonché risultano state assegnate, in esecuzione della delibera di aumento gratuito di capitale sociale di cui sopra, n. 4.300 azioni proprie, pari a complessivi 0,9018% del capitale sociale;
- sostituzione in data 07 agosto 2020 del Consigliere scomparso, Hazan Hasmonai, attraverso cooptazione nominando il dott. Fabio Musso in qualità di Consigliere Indipendente, dopo averne verificato i requisiti di legge. Il Consigliere Indipendente è rimasto in carica fino all'assemblea ordinaria degli azionisti, tenutasi il giorno 21 Settembre 2020 presso lo studio notarile Zabban Notari Rampolla, con la quale si è deliberata la nomina dell'amministratore dott. Paolo Pescetto, attualmente consigliere di amministrazione della società;
- mantenimento dell'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese dedicato alle PMI INNOVATIVE, tale iscrizione sarà confermata anche per l'esercizio in corso.

La società inoltre ha continuato a perseguire la strategia di sviluppo, dichiarata in sede di IPO, con l'acquisizione di ulteriori nicchie di mercato ad alto potenziale di sviluppo, come sintetizzato di seguito:

- acquisizione della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società W.Academy Srl, nata in partnership con la società specializzata in formazione Sida Group Srl, in data 1 Giugno 2020;
- acquisizione, in data 28 agosto 2020, della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società More Srl, nata in partnership con la società Cadland Srl, specializzata nel settore PLM (Product Lifecycle Management, CAD, CAM, CAE) e Nextlab Srl, società attiva nel settore della consulenza a supporto della qualificazione dell'innovazione nei servizi, prodotti e processi aziendali;

- acquisizione, in data 20 novembre 2020, della partecipazione di controllo nel capitale sociale, in partnership con la società Artattack Group Srl e i soci fondatori Allegra Francesco Alberto e Giulio Rosati, della società W-Mind Srl Società Benefit, specializzata in data science e artificial intelligence;
- acquisizione della residua quota (20%) di capitale sociale della società Moca Interactive Srl, a seguito dell'esercizio delle opzioni contrattuali da parte dei soci di minoranza, in esecuzione degli accordi contrattuali stipulati nel 2018, portando pertanto la partecipazione al 100%.

Si segnala infine che nel mese di giugno 2020 è stato siglato un accordo commerciale con Alibaba.com Italy che prevede il riconoscimento della qualifica di Authorized Channel Partner per il mercato italiano. Questo prestigioso riconoscimento, che qualifica l'importanza della società sul panorama digitale italiano, consentirà nei prossimi mesi di integrare il new business della vendita dei servizi offerti dalla nota piattaforma di e-commerce in ambito B2B con possibilità di potenziare il business sui propri clienti e di acquisirne di nuovi. Il Gruppo Websolute, in virtù di questo accordo e della sua competenza su tutti i temi digital, è un partner ideale per le aziende italiane perché può offrire una consulenza su tutti i temi della digital transformation e integrare la strategia Alibaba alle altre opportunità che il mercato del digitale rende possibile.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.090.950.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio in corso al 15 agosto 2020 è stato parzialmente sospeso in applicazione della norma emergenziale di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126.

In particolare, si evidenzia che al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale della società più consona al suo reale valore, si è mitigato almeno in parte l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da Covid-19, attraverso la sospensione delle quote di ammortamento riferite a tutti quei software, presenti alla voce B.I.3 dello Stato patrimoniale, iscritti nell'esercizio 2019 e 2020.

In sostanza le quote di ammortamento non rilevate nel bilancio in commento verranno imputate al Conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno. Dal punto di vista fiscale invece, le quote sospese continueranno ad essere dedotte extra contabilmente.

Si evidenzia come la decisione di avvalersi della suddetta sospensione sia stata assunta in ragione delle gravi problematiche derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha colpito fortemente l'economia globale con conseguente rallentamento dell'acquisizione e della programmazione di commesse da clienti a causa del blocco delle attività produttive in molti settori e all'interruzione di tutte le attività esterne di visita ai clienti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In particolare sono stati iscritti tutti quei costi finalizzati all'ammissione alle negoziazioni della società nel mercato alternativo del capitale AIM Italia avvenuta con successo in data 30 settembre 2019.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 705.872 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I prodotti software hanno una diretta correlazione con i ricavi aziendali, con particolare riguardo a quelli relativi alla ideazione, creazione, gestione e mantenimento di siti e portali web. Tali investimenti sono necessari al fine di garantire all'azienda un percorso futuro coerente con i programmi già tracciati da questa amministrazione ed in ogni caso all'altezza delle aspettative della clientela, sempre più attenta alle evoluzioni del mercato della tecnologia e del marketing digitale. Finora ciò ha costituito un elemento di differenziazione nel mercato. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile.

Nell'esercizio in esame la società ha destinato ingenti risorse ed investimenti destinati sia al miglioramento dei prodotti utilizzati nella sua attività caratteristica sia alla ideazione e creazione di prodotti che saranno la base per l'integrazione di gruppo quali l'implementazione di un sistema contabile e gestionale di gruppo su base Navision, opportunamente integrato con la business intelligence interna. L'integrazione dei sistemi, oltre che dal punto di vista contabile e gestionale, ha anche interessato tutti i settori aziendali quali le "operations", il commerciale, gli acquisti, la pianificazione ed il controllo dei flussi di lavoro fra le diverse sedi e le diverse società del gruppo, etc. .

L'ulteriore attività impostata nell'esercizio, focalizzata all'integrazione ed alla gestione di gruppo, rappresenta un significativo investimento in ottica di una prospettiva di crescita e sarà implementata continuamente, così come la gestione dei prodotti utilizzati nello svolgimento della propria attività verso il mercato.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 1.555.617 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (5 anni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 27.060 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto per complessivi euro 200.000 in seguito all'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2011 e viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di n. 10 anni, in quanto si ritiene che in tale arco temporale tale onere possa essere assorbito dagli utili previsti. Tale periodo, in ogni caso, non supera la durata stimata di utilizzazione dell'avviamento stesso. Alla data di valutazione del presente bilancio l'avviamento risulta iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, per l'importo residuo di euro 20.000.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 709.426 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono alla realizzazione di progetti software non ancora completati alla data di chiusura del predetto bilancio di esercizio e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società. I predetti progetti riguardano l'analisi, lo sviluppo e l'implementazione di nuovi moduli software per la piattaforma proprietaria coperta da diritti brevettuali B.O.M. (Back Office Manager) nonché allo sviluppo di nuovi strumenti applicativi innovativi da utilizzare per ampliare il catalogo prodotti e servizi offerti. In particolare si sono dedicati ingenti sforzi all'implementazione di strumenti applicativi virtuali ed innovativi tra cui: il "Virtual showroom" per la gestione virtuale dei cataloghi prodotti; lo showroom virtuale; il "B-here 360" per la visualizzazione immersiva degli ambienti e delle soluzioni attraverso strumenti di realtà virtuale e di realtà aumentata; la creazione di un nuovo prodotto formativo, in conseguenza della neo partnership con W.Academy; il potenziamento della Community Influencer Social; nuove funzionalità marketing automation; l'accrescimento di funzionalità innovative nell'ambito dell'e-commerce alla base dell'immediato futuro sviluppo di soluzioni di AI (intelligenza artificiale).

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 72.975, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 60.154 relativi all'adeguamento della sede sociale (predisposizione di due nuove sale riunioni attrezzate di apparati tecnologici e ampliamento dei parcheggi esterni con incremento di possibilità di parcheggio per 50 posti auto) e dell'unità locale di Treviso detenuti in forza di contratto di locazione. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo;
- altri oneri pluriennali per euro 12.821.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	3.090.950
Saldo al 31/12/2019	2.557.842
Variazioni	533.108

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.176.453	1.684.139	43.034	200.000	52.795	389.432	3.545.853
Rivalutazioni	-	163.888	-	-	-	-	163.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(235.291)	(475.635)	(7.584)	(160.000)	-	(273.389)	(1.151.899)
Valore di bilancio	941.162	1.372.392	35.450	40.000	52.795	116.043	2.557.842
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	270.077	-	-	656.631	11.030	937.738
Ammortamento dell'esercizio	(235.291)	(86.852)	(8.390)	(20.000)	-	(54.098)	(404.631)
Totale variazioni	(235.291)	183.225	(8.390)	(20.000)	656.631	(43.068)	533.108
Valore di fine esercizio							
Costo	1.176.453	1.954.216	43.034	200.000	709.426	400.462	4.483.591
Rivalutazioni	-	163.888	-	-	-	-	163.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(470.581)	(562.487)	(15.974)	(180.000)	-	(327.487)	(1.556.529)
Valore di bilancio	705.872	1.555.617	27.060	20.000	709.426	72.975	3.090.950

In seguito alla sospensione dell'ammortamento per l'esercizio oggetto del presente bilancio, nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non stanziati a Conto economico:

Categoria	Anni vita utile	Importo ammortamento al 100%	Importo ammortamento sospeso per l'es. corrente
Software	5	417.961	331.239

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 377.872, rispecchiando la seguente classificazione:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni materiali.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per la categoria "automezzi", è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Si evidenzia che per la categoria di beni "automezzi" sono state sospese, in applicazione della norma emergenziale di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, le quote di ammortamento riferite all'esercizio in commento. La decisione della suddetta sospensione è stata assunta in ragione dell'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria Covid-19 che ha di fatto bloccato gli spostamenti presso i nostri clienti già dal mese di febbraio 2020.

In sostanza le quote di ammortamento non rilevate nel bilancio in commento verranno imputate al Conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno. Dal punto di vista fiscale invece, le quote sospese continueranno ad essere dedotte extra contabilmente.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	20,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	15,00 %
Automezzi	0,00 %
Mobili e arredi	15,00 %
Macchine elettroniche/elettromeccaniche	20,00 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	377.872
Saldo al 31/12/2019	302.262
Variazioni	75.610

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	88.345	17.726	610.477	716.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(58.099)	(12.886)	(343.302)	(414.287)
Valore di bilancio	30.246	4.841	267.175	302.262
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.350	-	127.369	128.719
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(2.602)	(2.602)
Ammortamento dell'esercizio	(8.777)	(1.398)	(40.332)	(50.507)
Totale variazioni	(7.427)	(1.398)	84.435	75.610
Valore di fine esercizio				
Costo	89.695	17.726	735.243	842.664
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(66.875)	(14.283)	(383.634)	(464.792)
Valore di bilancio	22.819	3.443	351.610	377.872

In seguito alla sospensione dell'ammortamento per l'esercizio oggetto del presente bilancio, nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non contabilizzate nel Conto economico:

Categoria	Aliquota	Importo ammortamento al 100%	Importo ammortamento sospeso per l'es. corrente
Automezzi	25%	84.141	84.141

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	3.804.443
Saldo al 31/12/2019	2.581.971
Variazioni	1.222.472

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 3.739.510, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene depositato il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle Società controllate, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 64.933 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società per depositi cauzionali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo .

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.516.858	15.000	20.402	2.552.260
Svalutazioni	-	-	(18.000)	(18.000)
Valore di bilancio	2.516.858	15.000	2.402	2.534.260
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.220.750	-	-	1.220.750
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	(15.000)	(500)	(15.500)
Totale variazioni	1.220.750	(15.000)	(500)	1.205.250
Valore di fine esercizio				
Costo	3.737.608	-	19.902	3.757.510
Rivalutazioni	-	-	(18.000)	(18.000)
Valore di bilancio	3.737.608	-	1.902	3.739.510

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

L'organo amministrativo, nell'esercizio in commento, ha ritenuto opportuno considerare e pertanto riclassificare la partecipazione detenuta nella società Shinteck Srl fra le partecipazioni in società controllate. Tale operazione stante l'influenza dominante sul business diretto ed indiretto esercitata da Websolute Spa nelle assemblee ordinarie delle suddette società.

Nell'esercizio in commento la società, nonostante le problematiche legate alla diffusione della pandemia Covid-19, ha portato avanti la strategia di sviluppo, dichiarata in sede di IPO, con l'acquisizione di ulteriori nicchie di mercato ad alto potenziale di sviluppo, come sintetizzato di seguito:

- acquisizione della partecipazione di controllo tramite il versamento di Euro 120.000, pari al 60% del capitale sociale, nella società neo-costituita W.Academy Srl, nata in partnership con la società specializzata in formazione Sida Group Srl, in data 1 Giugno 2020, con l'obiettivo di fornire al mercato un soggetto di riferimento altamente specializzato e capace di coniugare in un'unica realtà la forte competenza professionale nel settore digital e le conoscenze tecniche in ambito di erogazione di servizi formativi, proponendosi come vero e proprio "attrattore e generatore di talenti" di riferimento per la formazione dell'era digitale sul mercato italiano.
- acquisizione, in data 28 agosto 2020, della partecipazione di controllo, pari al 55%, nel capitale sociale della società More Srl, nata in partnership con la società Cadland Srl, specializzata nel settore PLM (Product Lifecycle Management, CAD, CAM, CAE) e Nextlab Srl, società attiva nel settore della consulenza a supporto della qualificazione dell'innovazione nei servizi, prodotti e processi aziendali. La società More Srl si è posizionata come player di riferimento nel settore della Virtual Reality integrando il track record di Cadland con l'expertise di Websolute in ambito comunicazione, piattaforme, processi e creazione contenuti. In esecuzione degli accordi contrattuali sottoscritti, il corrispettivo per il 55% del capitale sociale è stato fissato in Euro 475.750, corrisposto per il 40% alla data di stipula dell'atto notarile mentre per le restanti 3 quote, pari al 20% del corrispettivo pattuito, versato rispettivamente entro 6, 12 e 18 mesi. Alla data di redazione del presente bilancio risulta ancora sospesa una quota pari ad Euro 285.450.
- acquisizione, in data 20 novembre 2020, della partecipazione di controllo (51%) nel capitale sociale, in partnership con la società Artattack Group Srl e i soci fondatori Allegra Francesco Alberto e Giulio Rosati, della società W-Mind Srl Società Benefit, specializzata in data science e artificial intelligence. Websolute, con l'integrazione di W-Mind, ha l'obiettivo di accelerare la creazione di un ponte tra il mercato creativo, della customer experience e quello delle nuove tecnologie AI-driven, attraverso lo sviluppo e la commercializzazione del prodotto Data-powered Creativity: uno strumento di Predictive Analytics per il marketing già testato con successo nel mercato americano e inglese. Tale progetto a compimento di un percorso sulla sostenibilità visto come asset fondamentale della propria strategia aziendale finalizzato alla creazione di valore in modalità innovativa e responsabile definendo nuovi orizzonti per le imprese. In esecuzione degli accordi contrattuali sottoscritti, il corrispettivo per il 51% del capitale sociale è stato fissato in Euro 178.500, corrisposto per cassa in 16 rate trimestrali con decorrenza dalla stipula del rogito notarile. Alla data di redazione del presente bilancio risulta ancora sospesa una quota pari ad Euro 169.575.
- acquisizione della residua quota (20%) di capitale sociale della società Moca Interactive Srl, a seguito dell'esercizio delle opzioni contrattuali da parte dei soci di minoranza, in esecuzione degli accordi contrattuali stipulati nel 2018, portando pertanto la partecipazione al 100%. Il corrispettivo per l'acquisto dell'ulteriore 20% del capitale, pari ad Euro 446.500, è stato integralmente corrisposto, per cassa, in sede di rogito notarile. L'operazione si colloca in uno scenario di percorso di crescita di Moca, sia dal punto di vista finanziario, avendo Moca registrato un triennio di costante crescita in termini di fatturato e marginalità, che dal punto di vista della cultura aziendale, fondata sulla valorizzazione e sviluppo delle persone e della managerialità della struttura.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio si è conclusa la liquidazione delle società WS COMMERCE SRL e WS TECHLAB SRL, di conseguenza, è stata richiesta ed ottenuta la cancellazione delle società dal registro delle imprese e, pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio le stesse non risultano iscritte nel bilancio in esame.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	47.711	17.222	64.933	64.933
Totale crediti immobilizzati	47.711	17.222	64.933	64.933

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 64.933.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali per utenze	€ 120
Depositi cauzionali per partnership Alibaba	€ 13.947
Depositi cauzionali AM Immobiliare Sas	€ 40.404
Depositi cauzionali sede di Treviso	€ 6.912
Depositi cauzionali sede di Siracusa	€ 350
Depositi cauzionali sede di Padova	€ 2.850
Depositi cauzionali Seci Service	€ 350

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato dal consiglio di amministrazione delle rispettive società e riferito al 31 dicembre 2020.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DNA S.r.l.	Pesaro (PU)	01445250416	10.400	(31.099)	171.758	120.231	70,00%	740.000
MOCA INTERACTIVE S.r.l.	Treviso (PU)	02852430244	51.000	418.695	924.524	924.524	100,00%	1.399.434
SHINTECK S.r.l.	Pontedera (PI)	01938150503	20.000	24.496	310.195	155.098	50,00%	120.000
XPLACE S.r.l.	Osimo (AN)	02665130429	10.000	137.621	657.615	460.331	70,00%	703.924
W.ACADEMY S.r.l.	Pesaro (PU)	02722460413	200.000	7.087	207.087	124.252	60,00%	120.000
W-MIND S.r.l.	Roma (RM)	14832971005	8.330	(11.042)	(526)	(268)	51,00%	178.500
MORE S.r.l.	Pesaro (PU)	02727430411	865.000	(4.170)	860.830	473.456	55,00%	475.750
Totale								3.737.608

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Le partecipazioni nelle società sopraindicate riflettono e risultano iscritte a "costo storico". Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società controllata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo, nell'avviamento commerciale, tenuto conto che le attività svolte dalle stesse risultano fortemente strategiche e sinergiche per la nostra società.

Con riferimento agli andamenti delle società controllate segnaliamo che la società Dna Srl, in relazione alla particolare attività svolta, che prevede principalmente un'operatività esterna (riprese video, eventi live, manifestazioni ecc), è stata fortemente penalizzata in termini di fatturato dalle restrizioni connesse alla pandemia Covid-19. Nell'esercizio Dna, al fine di contrastare la flessione di fatturato dovuta all'emergenza epidemiologica, ha attivato una nuova linea di business, in relazione alla vendita di licenze su properties e serie televisive prodotte dalla società stessa, che si ritiene possano costituire una rilevante fonte di ricavo e marginalità nel prossimo futuro. Già nel corso dell'esercizio 2020 la società ha perfezionato i primi accordi con importanti

aziende del settore giocattoli, libri da colorare sia nel canale delle edicole che della grande distribuzione. Infine di particolare interesse si rileva che le serie televisive, già realizzate e diffuse sul canale "Cartoonito" hanno avuto positivi riscontri di odians, determinando il potenziamento di tale attività con l'aggiunta del canale "Al Jazeera" per i mercati arabi. Alla luce di quanto esposto si ritiene che le problematiche riscontrate nel 2020 siano di natura temporanea e che i presupposti determinatesi con le nuove iniziative abbiano rafforzato le potenzialità di sviluppo del business, nonostante il perdurare delle limitazioni derivanti dalle restrizioni tutt'ora in essere che si auspica possano trovare soluzione entro il 2021.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Alla data di redazione del presente bilancio di esercizio la società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 5.679.703. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -51.826.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 2) verso imprese controllate;

- 5-bis) crediti tributari;
- 5-ter) imposte anticipate;
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a 41.743.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 158.222.

Crediti tributari

La voce accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria per i quali non è possibile procedere alla compensazione di partita con i debiti tributari. Si segnala inoltre che:

- la società, in riferimento alla Legge di Bilancio 2018, che ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020, per un importo massimo di 500.000 Euro ad azienda, ha attivato, in considerazione degli investimenti effettuati in riferimento a tale natura di costi capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali, la procedura per la richiesta del suddetto credito d'imposta, in data 30 marzo 2020. Alla stessa, tenuto conto che i costi agevolabili ammissibili ammontano a complessivi euro 560.930, è stato riconosciuto un credito di imposta pari ad euro 280.465 da utilizzare in compensazione nell'esercizio 2021;
- nell'ambito della Legge di Bilancio 2020 è stato introdotto un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in attività di innovazione tecnologica e in attività di design e innovazione estetica effettuati dalle aziende nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, pari al 35% delle spese sostenute per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegati in tali attività, per un importo complessivo di euro 194.470 da utilizzare in compensazione in tre quote annuali di pari importo, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione previsti.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 214.856, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Lo stanziamento delle imposte anticipate si riferisce all'accantonamento del fondo rischi sul contenzioso in essere con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, alle perdite fiscali conseguite nell'esercizio in commento nonché alla svalutazione dei crediti eccedente il limite dello 0,5% sul valore nominale.

Si tratta delle imposte "correnti" Ires relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.796.315.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.406.525	255.240	2.661.765	2.661.765
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.239	155.983	158.222	158.222
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	268	(268)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.891	571.264	637.155	637.155
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.126	203.730	214.856	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	112.163	12.154	124.317	124.317
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.598.212	1.198.103	3.796.315	3.581.459

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 124.317.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	€ 40.683
Crediti per Interessi attivi bancari	€ 828
Crediti diversi	€ 82.806

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.457.872	92.665	111.228	2.661.765
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	158.222	-	-	158.222
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	637.155	-	-	637.155
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	214.856	-	-	214.856
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	124.317	-	-	124.317
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.592.422	92.665	111.228	3.796.315

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano iscritte nella sottoclasse C.III partecipazioni dell'attivo circolante per l'importo complessivo di euro 196.270.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	196.270	0	196.270
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	196.270	0	196.270

La società nel precedente esercizio ha proceduto alla sottoscrizione di prodotti finanziari ed in particolare di fondi comune di investimento di diritto italiano, non destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Di seguito le principali condizioni contrattuali:

Società di gestione	Data Avvaloramento	Tipologia	Rischiosità strumento	Valore di mercato	Prezzo di acquisto
Amundi Asset Management	03/12/2019	Amundi Yield-Enhanced Solution	Bassa	96.703	96.784
Fidelity International	03/12/2019	Fidelity Funds - Global Short Duration Income	Bassa	101.156	99.486

Si rileva che, alla data di valutazione, il valore di mercato degli strumenti finanziari risultano complessivamente in linea con il rispettivo valore di carico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.687.118, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.936.063	(1.249.884)	1.686.179
Denaro e altri valori in cassa	984	(45)	939
Totale disponibilità liquide	2.937.047	(1.249.929)	1.687.118

Per i dettagli sulle movimentazioni di cassa si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 202.586. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	918	918

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	166.702	34.967	201.669
Totale ratei e risconti attivi	166.702	35.884	202.586

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2020	31/12/2019
Risconti attivi su assicurazioni	28.362	19.837
Risconti attivi su noleggi	461	358
Risconti attivi su consulenze	1.149	26.848
Risconti attivi su consulenze quotazione	62.792	69.629
Risconti attivi su gestione autovetture	1.374	1.367
Risconti attivi su servizi produttivi	38.848	26.461
Risconti attivi su prestazioni tecniche	13.105	0
Risconti attivi su prestazioni di servizi	34.727	0
Risconti attivi su canoni manutenzione	3.318	3.336
Risconti attivi su leasing	0	1.019
Risconti attivi bancari	12.177	13.328
Risconti attivi vari	5.358	4.518
TOTALE	201.669	166.702

Ratei attivi	31/12/2020	31/12/2019
Ratei attivi su servizi vari	918	0
TOTALE	918	0

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.414.094 ed evidenzia una variazione in diminuzione per euro -205.839. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	172.979	-	-	17.298	-		190.277
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.207.539	-	-	(17.298)	-		3.190.241
Riserva legale	25.000	-	9.138	-	-		34.138
Altre riserve							
Riserva straordinaria	31.653	(172.979)	173.623	-	-		32.297
Varie altre riserve	1	-	-	(2)	-		(1)
Totale altre riserve	31.654	(172.979)	173.623	(2)	-		32.296
Utile (perdita) dell'esercizio	182.761	-	(182.761)	-	-	80.923	80.923
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	(113.781)		(113.781)
Totale patrimonio netto	3.619.933	(172.979)	-	(2)	(113.781)	80.923	3.414.094

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	190.277			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.190.241	Riserva di capitale	A - B - C	3.190.241
Riserva legale	34.138	Riserva di utili	B	34.138
Altre riserve				
Riserva straordinaria	32.297	Riserva di utili	A - B - C	32.297
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	32.296			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(113.781)			(113.781)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	3.333.171			3.142.895
Quota non distribuibile				(1.155.390)
Residua quota distribuibile				1.987.505

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel prospetto suesposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare delle riserve disponibili che non possono essere distribuite per effetto:

- della natura della riserva legale;
- per il vincolo espresso dall'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile pari ad Euro 705.872;
- del disposto del D.L. n. 104/20, c.d. "Decreto Agosto", art. 60, comma 7-ter (sospensione ammortamenti) per Euro 415.380. La riserva indisponibile come sopra costituita tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti.

La società ha posto in essere operazioni di riorganizzazione della struttura societaria e della compagine sociale, come di seguito illustrate:

- aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, con atto del 22 maggio 2020 a rogito del Notaio dott. Filippo Zabban, per un importo massimo di Euro 19.027,68, tramite emissione di massimo n. 951.384 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo della Riserva da sovrapprezzo azioni. L'assegnazione gratuita delle azioni ai soci, nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 10 azioni possedute, in base al calendario di Borsa Italiana Spa, con godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione e parimenti negoziate su AIM Italia, è avvenuto in data 07 ottobre 2020, con assegnazione gratuita agli azionisti di n. 864.893 azioni ordinarie per un controvalore di Euro 17.297,86. Il capitale sociale si attesta pertanto ad Euro 190.276,86 ed il numero di azioni in n. 9.513.843;
- rettifica, conseguentemente all'aumento gratuito di capitale di cui al paragrafo precedente, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant è proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant è anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1.
- avvio del programma di acquisto delle azioni proprie, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca Akros, in data 15 luglio 2020, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 22 maggio 2020. Si rileva che tramite l'intermediario incaricato dell'esecuzione degli acquisti si è proceduto in più tranches all'acquisto, nel periodo compreso fra il 28 luglio 2020 e il 31 dicembre 2020, di complessive n. 81.500 azioni proprie nonché risultano state assegnate, in esecuzione della delibera di aumento gratuito di capitale sociale di cui sopra, n. 4.300 azioni proprie, pari a complessivi 0,9018% del capitale sociale.

Si rileva, infine, che in data 22 maggio 2020, l'assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione di dividendi ai soci, in proporzione alle azioni possedute, con stacco cedola in data 01 giugno 2020 per complessivi euro 172.979.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Sospensione ammortamenti: riflessi sul risultato d'esercizio

La società, come indicato nei precedenti paragrafi, si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico per l'esercizio 2020, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 convertito dalla Legge n. 126/2020.

La mancata contabilizzazione delle quote di ammortamento ha influenzato la situazione economico-patrimoniale della società e, conseguentemente, il risultato dell'esercizio come meglio rappresentato nel prospetto che segue:

Impatto economico-patrimoniale del piano ammortamento originario (in assenza di sospensione)		Impatto economico-patrimoniale della sospensione ex D.L. 104/2020 conv. L. 126/2020	
Ammortamenti	870.517	Ammortamenti sospesi	455.137
Risultato d'esercizio	-215.613	Risultato d'esercizio	80.923
Patrimonio netto	3.117.560	Patrimonio netto	3.414.096

Si segnala che in riferimento ai dati indicati nel prospetto suesposto, relativamente all'impatto economico-patrimoniale in assenza di sospensione, risultano influenzati dalla fiscalità differita stanziata sull'importo degli ammortamenti sospesi per l'importo di Euro 118.844. Dal punto di vista finanziario, l'avvalersi della disposizione in esame ha prodotto effetti nulli o non significativi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare i "Fondi per rischi e oneri", accolgono:

- gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi per euro 67.537, iscritti nella voce B.12 del Conto Economico, e relativi ad accertamenti con l'Agenzia delle Entrate ed Ispettorato del Lavoro di Pesaro e Urbino per i quali è in corso un contenzioso;
- il fondo per imposte differite "passive", per euro 118.844, complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In particolare il fondo imposte differite è

riferibile al disposto del D.L. 104/2020 c.d. "Decreto Agosto, art. 60, che ha previsto la possibilità di sospendere in tutto od in parte gli ammortamenti di competenza dell'anno pur prevedendo la deduzione degli stessi a prescindere dalla previa imputazione a conto economico.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.319	67.537	82.856
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	118.844	-	118.844
Utilizzo nell'esercizio	(15.319)	-	(15.319)
Totale variazioni	103.525	0	103.525
Valore di fine esercizio	118.844	67.537	186.381

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.079.737
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	208.502
Utilizzo nell'esercizio	(78.195)
Altre variazioni	76
Totale variazioni	130.383
Valore di fine esercizio	1.210.120

Negli utilizzi sono esposti gli anticipi ed il tfr erogato nonché gli importi delle passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS ed ai Fondi di previdenza complementare. L'accantonamento dell'esercizio si intende al lordo della rivalutazione monetaria e al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti di natura finanziaria

Con riferimento ai debiti di natura finanziaria sorti nel corso dell'esercizio ed aventi scadenza superiore ai 12 mesi, la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che, con riguardo ai debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 771.362, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

Composizione Debiti v/controllate

I debiti verso le società controllate sono costituiti da debiti di natura commerciale per un importo pari ad euro 278.566.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso management	400.000
Debiti verso dipendenti/collaboratori/amministratori	182.806
Debiti per ratei e oneri personale	262.376
Debiti per conguaglio partecipazione	455.025
Debiti diversi	65.476

La voce Debiti verso management per Euro 400.000 accoglie il compenso previsto a titolo di bonus "quotazione" al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Websolute Lambertino Mattioli e ai Consiglieri delegati di Websolute Maurizio Lanciaprime e Claudio Tonti a fronte del supporto organizzativo e manageriale finalizzato al raggiungimento dell'importante obiettivo della quotazione della società. Si rimanda al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" per ulteriori informazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 8.312.554.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.007.183	1.532.824	5.540.007	1.033.231	4.506.776	333.589
Debiti verso fornitori	1.024.566	(253.204)	771.362	671.362	100.000	-
Debiti verso imprese controllate	113.171	165.395	278.566	278.566	-	-
Debiti verso imprese collegate	30.401	(30.401)	-	-	-	-
Debiti tributari	270.631	(80.382)	190.249	190.249	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.271	22.417	166.688	166.688	-	-
Altri debiti	960.300	405.382	1.365.682	736.657	629.025	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	6.550.523	1.762.031	8.312.554	3.076.753	5.235.801	333.589

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si evidenzia che la società, nel corso dell'esercizio in commento, ha perfezionato:

- a supporto degli investimenti effettuati
 - n. 1 finanziamento acceso con l'istituto INTESA SANPAOLO Spa per un valore di Euro 500.000 con durata di n. 72 mesi (scadenza 22 settembre 2026) di cui 12 mesi di preammortamento con rate di rimborso mensile. Il finanziamento è garantito al 90% del loro valore dal Mediocredito Centrale con accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese secondo quanto previsto dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 articolo 13 convertito nella Legge n. 40 del 05 giugno 2020;
 - n. 1 finanziamento chirografario acceso con l'istituto BCC per un valore di Euro 500.000 con durata di n. 66 mesi (scadenza 21 marzo 2026) di cui 6 mesi di preammortamento con rate di rimborso mensile;
 - n. 1 finanziamento acceso con UNICREDIT SPA per un valore di Euro 500.000 con durata di n. 72 mesi (scadenza 31 ottobre 2026) di cui 12 mesi di preammortamento con rate di rimborso mensile. Il finanziamento è garantito al 90% del loro valore dal Mediocredito Centrale con accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese secondo quanto previsto dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 articolo 13 convertito nella Legge n. 40 del 05 giugno 2020.
- ad equilibrio delle fonti a breve/medio termine
 - n. 1 finanziamento acceso con l'istituto INTESA SANPAOLO Spa per un valore di Euro 500.000 con durata di n. 72 mesi (scadenza 22 settembre 2026) di cui 12 mesi di preammortamento con rate di rimborso mensile. Il finanziamento è garantito al 90% del loro valore dal Mediocredito Centrale con accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese secondo quanto previsto dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 articolo 13 convertito nella Legge n. 40 del 05 giugno 2020.

Tutte le operazioni sono state contrattualizzate a tassi di mercato molto competitivi, con un impatto futuro molto contenuto degli oneri finanziari sul conto economico.

Segnaliamo che, a fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19, la società ha beneficiato dell'agevolazione prevista all'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, in ordine alla sospensione della sorte capitale delle rate di mutuo e di finanziamento, usufruendo della moratoria, fino al 30 giugno 2021, di rate in scadenza per complessivi euro 1.680.371. La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Evidenziamo infine che la variazione della voce "Altri debiti" fa riferimento alle operazioni M&A poste in essere nel corso dell'esercizio, come ampiamente illustrato, ed in particolare alle acquisizioni delle partecipazioni di controllo di More Srl e W-mind Srl Società Benefit che rispettivamente hanno portato alla contabilizzazione di debiti sospesi per acquisto di Euro 285.450 ed Euro 169.575.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche si precisa che i debiti del passivo relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 32.405. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.257	8.395	10.652
Risconti passivi	5.000	16.753	21.753
Totale ratei e risconti passivi	7.257	25.148	32.405

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2020	31/12/2019
Ratei passivi su interessi passivi	10.652	2.257
Totale	10.652	2.257

Risconti passivi	31/12/2020	31/12/2019
Risconti passivi su servizi produttivi	15.735	0
Risconti passivi su spese R&S	1.149	5.000
Risconti passivi su noleggi	255	0
Risconti passivi su gestione borsa	3.364	0
Risconti passivi vari	1.250	0
Totale	21.753	5.000

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce Valore della Produzione ammonta a complessivi euro 9.006.303, sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio, di cui euro 7.934.849 relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni. Il risultato di fatturato è confortante considerate le gravi problematiche derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha colpito fortemente l'economia globale con conseguente rallentamento fino ad Agosto 2020 dell'acquisizione e programmazione di commesse da clienti a causa del blocco delle attività produttive in molti settori e all'interruzione di tutte le attività esterne di visita ai clienti da fine febbraio in avanti, attività che è stata supportata da contatti da remoto tramite video call.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) del conto economico. Si rileva che in tale voce risulta altresì iscritto:

- in riferimento alla Legge di Bilancio 2018, che ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020, la società, tenuto conto che i costi agevolabili ammissibili ammontano a complessivi euro 560.930, ha ottenuto un credito di imposta pari ad euro 280.465;
- nell'ambito della Legge di Bilancio 2020, che introdotto un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in attività di innovazione tecnologica e in attività di design e innovazione estetica effettuati dalle aziende nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, la società ha usufruito dell'agevolazione, pari al 35% delle spese sostenute per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegati in tali attività, per un importo complessivo di euro 194.470.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

L'organo amministrativo rileva che l'informativa relativa alla ripartizione dei ricavi per categoria di attività, così come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., risulta non significativa. Ciascuna attività svolta dalla società è riconducibile alla progettazione, produzione e gestione di portali web, servizi digital marketing e social marketing, consulenza in riferimento ai processi di trasformazione digitale dei business delle aziende, technology e system integration.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si evidenzia che i ricavi relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende la valorizzazione dei costi interni sostenuti e capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (software) relativamente alla progettazione ed alla realizzazione delle piattaforme digitali utilizzate per l'erogazione dei servizi alla clientela e di organizzazioni interna al gruppo. Accoglie di fatto lo storno dei costi interni sostenuti nel corso dell'esercizio e contabilizzati nei vari conti di competenza (costo del personale).

Il programma degli investimenti posto in essere nell'esercizio in esame ha subito alcune modifiche in relazione alle mutate esigenze del mercato derivanti dall'effetto della pandemia ancora in corso.

Oltre alla continuazione degli investimenti per la creazione di implementazioni al sistema interno gestionale del gruppo - che di fatto rappresenta la continuazione del piano già tracciato - è stata data maggiore spinta a quei progetti oggi molto richiesti dal mercato. Si citano ad esempio gli **applicativi B-Here, Every day Events e Virtual Showroom** che sono applicazioni che integrano soluzioni di **Realtà Aumentata** e di **Realtà Virtuale**, oltre che a applicazioni di archiviazione dati (**DAM**) integrate con altre piattaforme gestionali e di business intelligence o con applicativi di configurazione.

Tali strumenti hanno un grande valore all'interno della società ed anche all'interno del gruppo, in quanto, rispondendo ad effettive necessità di mercato, consentono di intercettare la clientela e sono abilitanti alla presentazione degli altri servizi della società e del gruppo che solitamente vengono erogati in aggiunta, forti anche del fatto di poter gestire integrazioni. La competenza verticale su temi di grande attualità pone inoltre la società ed il gruppo in una elite di fornitori abilitati a realizzare soluzioni avanzate.

Parimenti è stato momentaneamente rallentato lo sviluppo di altre tecnologie che al momento sono meno richieste dal mercato (ambienti infrastrutturali in modalità PAAS e prodotto Retail Omni Channel).

In sintesi, gli investimenti sono stati relativi ai seguenti prodotti:

Descrizione
a) Nuovo sistema gestionale NAVISION con integrazioni con la business intelligence
b) piattaforma digitale KYRO
c) Modulo applicativo Everyday Events - PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORME INNOVATIVE RV/RA - LINEA RICERCA 1
d) Modulo applicativo Virtual Showroom - PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORME INNOVATIVE RV/RA - LINEA RICERCA 1
e) Modulo applicativo B-Here per live 360° in realtà virtuale immersiva Oculus - PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORME INNOVATIVE RV/RA - LINEA RICERCA 1
f) Modulo applicativo Integrazione Digital Asset Management (Thron) con Backoffice Manager (BOM) - PROG.E SVILUPPO APPLICAZIONI INNOVATIVE WEB-ECOMMERCE - LINEA RICERCA 2
g) Modulo applicativo Plug-in Wordpress Integrazione DAM (thron) con Wordpress - PROG.E SVILUPPO APPLICAZIONI INNOVATIVE WEB-ECOMMERCE - LINEA RICERCA 2
h) Modulo applicativo integrazione configuratore 3D Kiosul per vendita e-commerce - 2 PROG.E SVILUPPO APPLICAZIONI INNOVATIVE WEB-ECOMMERCE - LINEA RICERCA 2

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.970.287.

Sospensione costi per ammortamenti

Come ampiamente illustrato nei paragrafi dedicati ai criteri di valutazione, alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, nonché nella sezione del passivo della presente Nota integrativa, i costi di produzione comprendono ridotti costi per ammortamenti, in quanto la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, sospendendo le quote di ammortamento per l'esercizio oggetto del presente bilancio per un importo complessivo pari ad euro 415.380. Gli effetti economici di tale sospensione sono già stati evidenziati nella sezione del Passivo del presente documento.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -265, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	-265
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-265

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	55.674
Altri	338
Totale	56.012

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende la svalutazione per Euro 228 della partecipazione WS COMMERCE SRL che nell'esercizio ha concluso la liquidazione della società e, conseguentemente, ha richiesto ed ottenuto la cancellazione della società dal registro delle imprese.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che la società, in riferimento alla Legge di Bilancio 2018, che ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020, per un importo massimo di 500.000 Euro ad azienda, ha attivato, in considerazione degli investimenti effettuati in riferimento a tale natura di costi capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali, la procedura per la richiesta del suddetto credito d'imposta, in data 30 marzo 2020. Alla stessa, tenuto conto che i costi agevolabili ammissibili ammontano a complessivi euro 560.930, è stato riconosciuto un credito di imposta pari ad euro 280.465.

Non si sono rilevati nella voce B/C del Conto economico costi di entità e/o natura eccezionale non ripetibili nei prossimi esercizi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio.

Si rileva che il fondo imposte differite accoglie lo stanziamento di imposte relative alle differenze temporanee imponibili riferibili alla deduzione extracontabile delle quote di ammortamento sospese ai sensi e per gli effetti della deroga prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. n. 104/2020, come modificato dalla legge di conversione n. 126/2020.

Nel corso dell'esercizio in commento sono state rilevate attività derivanti da imposte anticipate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In particolare risultano iscritte imposte anticipate sull'accantonamento del fondo rischi sul contenzioso in essere con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, alle perdite fiscali conseguite nell'esercizio in commento nonché alla svalutazione dei crediti eccedente il limite dello 0,5% sul valore nominale.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	99.691
Imposte differite: IRAP	19.153
Riassorbimento Imposte differite IRES	-15.319
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	103.525
Imposte anticipate: IRES	-203.730

Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	-100.205

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	99.691	15.319
Fondo imposte differite: IRAP	19.153	0
Totali	118.844	15.319
Attività per imposte anticipate: IRES	214.856	11.126
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	214.856	11.126

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	77
Operai	1
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	86

Si evidenzia un incremento del numero medio di dipendenti, che passa da n. 81 del precedente esercizio a n. 86 dell'esercizio in commento. Il dato trova giustificazione sia in riferimento alle attività di investimento poste in essere sia alla politica, perseguita dal management, di crescita delle competenze interne aumentando la presenza di risorse qualificate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	675.698	12.480

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

L'incremento dei compensi, rispetto al precedente esercizio, deriva dall'esecuzione di disposizioni, subordinate all'ammissione della società alle negoziazioni sul mercato alternativo del capitale AIM Italia, dell'assemblea degli azionisti in ordine alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione composto da n.5 membri di cui n.1 Consigliere indipendente. L'incremento effettivo complessivo di compenso lordo annuo del consiglio di amministrazione si attesta ad euro 112.000.

Si segnala inoltre che l'assemblea ordinaria degli azionisti, in data 22 maggio 2020, ha deliberato l'approvazione di un piano di compenso variabile da corrispondersi al raggiungimento di determinati obiettivi di performance del Gruppo Websolute nel biennio 2020-2021, in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, ad esclusione dell'amministratore indipendente. L'obiettivo è quello di collegare parte delle retribuzioni degli amministratori alle performance della Società nel biennio 2020-2021, e tenendo in considerazione delle scelte strategiche che gli amministratori dovranno affrontare in ragione della straordinaria situazione socio-economica attuale, il Piano costituisce uno strumento in linea con le best practice nazionali ed internazionali ed utile e idoneo a incentivare l'allineamento degli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nonché un incentivo e stimolo al perseguimento dei migliori risultati nel predetto orizzonte di medio periodo, il tutto con l'obiettivo del mantenimento di adeguati standard gestionali e delle performance della Società, incrementandone la competitività e creando valore per gli azionisti in detto orizzonte temporale di piano. Ogni informazione a riguardo

di detto Piano di compenso variabile è rilevabile dalla documentazione che è pubblicata sul sito internet della società www.websolute.com sezione Investor Relations – Assemblee degli Azionisti – Assemblea degli Azionisti del 22 Maggio 2020.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.082
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.832

L'assemblea degli azionisti, in data 10 settembre 2019, con efficacia subordinata all'ammissione della società alle negoziazioni sul mercato alternativo del capitale AIM Italia, ha deliberato di attribuire la revisione legale dei conti alla società di revisione BDO Italia S.p.A. con mandato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Categorie di azioni emesse dalla società

In premessa si evidenzia che, nel corso del precedente esercizio, la società, con atto a rogito del Notaio Dott. Fabio Zabban, ha deliberato di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni, di frazionare le azioni in circolazione nel rapporto di n. 50 nuove azioni ogni azione posseduta e di disporre l'emissione delle azioni in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98.

Si rileva inoltre che in data 29 aprile 2020 l'azionista Innovative – RFK S.p.A. ha proceduto alla cessione di n. 140.426 azioni ordinarie di Websolute S.p.A. a favore dei seguenti beneficiari: Paolo Pescetto, Hasmonai Hazan, Antares S.r.l.. La motivazione di tale operazione è riconducibile al riconoscimento da parte di Innovative - RFK S.p.A. di un premio a beneficio dei predetti soggetti quali proponenti l'investimento di Innovative - RFK S.p.A. medesima nel capitale di Websolute Spa.

Come già indicato nel presente documento si segnala l'avvenuta operazione di aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, con atto del 22 maggio 2020 a rogito del Notaio dott. Filippo Zabban, per un importo massimo di Euro 19.027,68, tramite emissione di massimo n. 951.384 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo della Riserva da sovrapprezzo azioni. L'assegnazione gratuita delle azioni ai soci, nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 10 azioni possedute, in base al calendario di Borsa Italiana Spa, con godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione e parimenti negoziate su AIM Italia, è avvenuto in data 07 ottobre 2020, con assegnazione gratuita agli azionisti di n. 864.893 azioni ordinarie per un controvalore di Euro 17.297,86. Il capitale sociale si attesta pertanto ad Euro 190.276,86 ed il numero di azioni in n. 9.513.843.

Conseguentemente all'aumento gratuito di capitale di cui al paragrafo precedente, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant è proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant è anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1.

In data 15 luglio 2020 si è dato avvio del programma di acquisto delle azioni proprie, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca Akros, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 22 maggio 2020. Si rileva che tramite l'intermediario incaricato dell'esecuzione degli acquisti si è

proceduto in più tranches all'acquisto, nel periodo compreso fra il 28 luglio 2020 e il 31 dicembre 2020, di complessive n. 81.500 azioni proprie nonché risultano state assegnate, in esecuzione della delibera di aumento gratuito di capitale sociale di cui sopra, n. 4.300 azioni proprie, pari a complessivi 0,9018% del capitale sociale.

Alla data di chiusura del presente bilancio di esercizio, il capitale sociale risulta pari ad euro 190.277, rappresentato da numero 9.513.843 azioni ordinarie prive del valore nominale. La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale ad esito delle operazioni di cui sopra:

Azionista	Azioni	%
Lyra Srl	1.875.115	19,71%
Cartom Srl	1.875.115	19,71%
W Srl	1.875.115	19,71%
Innovative-RFK Spa	1.220.531	12,83%
Paolo Pescetto	100.405	1,06%
Eredi Hasmonai Hazan	38.616	0,41%
Antares Srl	15.446	0,16%
Azioni proprie	85.800	0,90%
Mercato	2.427.700	25,51%
TOTALE	9.513.843	100,00%

Si dà atto che a tutt'oggi risulta deliberata l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento, con atto del 10 settembre 2019 a rogito del Notaio dott. Filippo Zabban rep. 72552, per l'importo massimo di nominali Euro 18.500 oltre a sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2022, così come previsto dal Regolamento Warrant. Si evidenzia che ad oggi l'esercizio dei Warrant non è avvenuto e sono previste due finestre di esercizio nel novembre 2021 e 2022.

Titoli emessi dalla società

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che erano titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che hanno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili su AIM Italia separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant.

Segnaliamo che conseguentemente all'aumento gratuito di capitale, di cui ai paragrafi precedenti, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha provveduto a rettificare, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1. Sarà attribuita ai portatori dei warrant la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove azioni e a tale assegnazione, ai sensi dell'art. 7 (e) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022" approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019.

Nel corso del mese di novembre 2020 si è aperto il "primo periodo di esercizio" conclusosi senza nessun esercizio di Warrant. Le prossime finestre di esercizio sono previste nel mese di novembre 2021 e 2022.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005384901), per un totale di n. 9.513.843, e "Warrant Websolute 2019-2022" (Codice ISIN Warrant: IT0005385197), per un totale di n. 8.648.950, su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

FIDEJUSSIONE RILASCIATE IN FAVORE DI TERZI SOGGETTI

Si rileva che la nostra società ha rilasciato:

1. A favore di Creval S.p.A. e nell'interesse del Policlinico Universitario dell'Università Campus Bio-Medico di Roma una garanzia fideiussoria dell'importo di euro 25.800,00;
2. A favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. e nell'interesse della partecipata "Afternine S.r.l.", una fideiussione omnibus rilasciata in data 15 febbraio 2016 per l'importo complessivo di Euro 13.000,00;
3. A favore di Creval S.p.A. e nell'interesse di MUSE - Museo delle Scienze una garanzia fideiussoria 8.820.

VERBALE VERIFICA CONGIUNTA INPS, INAIL E ISPettorATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI PESARO E URBINO

In data 10 febbraio 2020 è stato notificato alla società, da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, il verbale di accertamento num. PU00001/2019-420-01, prot. 1778. Con tale verbale è terminata la verifica congiunta dell'INPS, dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Inail iniziata il 30 novembre 2018, come indicato nella precedente nota integrativa e nel Documento di Ammissione alla negoziazione su AIM Italia delle azioni ordinarie e warrant della società su AIM Italia.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

I verificatori hanno riqualificato come imponibili fiscali e contributivi talune spese di trasferta del personale dipendente, riqualificandole come parte integrante del trattamento salariale. L'importo contestato nel quinquennio 2015-2019 è di € 407.091,15 euro per i lavoratori dipendenti ed Euro 5.352,00 per un committente assoggettato al regime della gestione separata. Oltre alle trasferte, sono state eccepite differenze retributive di livello per n 2 dipendenti, per il presunto erroneo inquadramento per un ammontare che – sempre nel quinquennio – ammonta ad Euro 7.618,00. Attualmente, la somma contestata dal verbale ammonta a contributi per Euro 327.100,62 e somme aggiuntive per Euro 189.738,70 per complessivi € 516.839,32.

Sono stato inoltre notificate illecite registrazioni nel libro unico del lavoro che comportano sanzioni amministrative comprese tra Euro 4.500,00 e Euro 9.000,00.

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

In virtù delle contestazioni eccepite, la società ritiene necessario difendere il proprio operato nelle sedi competenti. A tale fine è stato presentato un ricorso ex art. 12, comma 4, del D.Lgs. 124/2004, con file firmato digitalmente in data 29 luglio 2020, recante le ragioni addotte dalla società con la relativa documentazione e ricostruzione dei fatti. La prima udienza tenutasi in data 08 gennaio 2021 ha rinviato la causa al 03 dicembre 2021. Si informa infine che il Presidente Lamberto Mattioli, in data 23 settembre 2020, è stato convocato per la prima udienza del procedimento a suo carico, che si terrà in data 23 aprile 2021, rientrante nell'ambito delle contestazioni elevate nella verifica di cui sopra.

Le garanzie di cui gode la società

Si segnala che l'assemblea dei soci di Websolute ha deliberato in data 25 luglio 2018 e con successiva modifica in data 16 settembre 2019 di attribuire un compenso a titolo di bonus ai Consiglieri di Websolute Lamberto Mattioli, Maurizio Lanciaprima, Claudio Tonti per Euro 400.000,00 e alla società Kayak S.r.l., a fronte del contributo in materia di finanza, organizzazione, fiscale e legale societaria finalizzata a supportare il percorso alla quotazione della società prestato a Websolute, un compenso per Euro 100.000,00, da corrispondersi all'avvenuta definizione del procedimento di verifica da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Per quanto riguarda il bonus ai Consiglieri sopra citati questo verrà effettivamente corrisposto per un importo pari alla differenza tra l'importo del bonus stesso e la somma delle eventuali predette sanzioni versate dalla Società, al netto di eventuali rimborsi assicurativi

Per quanto riguarda il compenso di Kayak S.r.l., la stessa società sosterrà parte dell'esborso che Websolute sarà chiamata a versare a titolo di sanzioni, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, nella misura del 20%, per mezzo della rinuncia al proprio compenso e, pertanto, nella misura massima pari a quest'ultimo.

Si sottolinea la presenza di una copertura assicurativa stipulata dalla società che, fra i diversi rischi, copre anche quello relativo alle sanzioni per eccezioni relative al personale dipendente, con un massimale di 300/mila euro. In data 18 febbraio 2020 Websolute ha provveduto all'apertura del sinistro cautelativo per iscritto.

Tali informazioni sono state riportate nel Documento di Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei Warrant di Websolute SpA su AIM Italia.

Pertanto Websolute, in ragione di quanto sopra citati, gode, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, di garanzie per complessivi massimi Euro 500.000,00 a copertura di eventuali sanzioni.

L'organo amministrativo sta procedendo, supportato dai propri consulenti, con l'istruzione e la predisposizione del materiale difensivo.

Iscrizione Fondo Rischi

Tanto premesso, in applicazione di un principio di prudenza, nel bilancio è iscritto un fondo rischi di Euro 46.360 in relazione al rischio presunto sull'importo contestato per contributi sociali. Sull'accantonamento effettuato la società, sulla base dei principi contabili, ha provveduto allo stanziamento di imposte anticipate per Euro 11.126.

PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE

In data 16 gennaio 2020, segnaliamo che la società è stata oggetto di una verifica fiscale ai fini Ires ed Irap per il periodo di imposta 2017, terminata in data 20 febbraio 2020.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

Gli Ispettori hanno mosso alla società delle eccezioni in relazione alle imposte Irap in base ad una differente interpretazione della normativa. Più in particolare è stata contestata alla società un'imposta Irap di Euro 16.290 in quanto sono state considerate privi dei requisiti della deducibilità alcune poste contabili ed in particolare:

- Le riprese fiscali in aumento ai fini Ires in quanto presunte non inerenti;
- Le somme corrisposte a titolo di rimborso di danni a carico di personale dipendente in quanto riclassificato come "costo del personale";
- L'ammontare delle spese di trasferta – per la quota forfettaria – in quanto considerata assimilata alla natura retributiva e pertanto indeducibile ai fini Irap.

Ai fini Ires invece è stata negata l'applicabilità dei requisiti della PEX (participation exemption) in relazione ad una plusvalenza finanziaria in una società che esercitava l'attività di incubatore di start-up innovative. L'imposta scaturente da tale eccezione ammonta ad Euro 26.383.

In totale, le imposte contestate ammontano quindi ad Euro 42.673. Si segnala che le sanzioni collegate a tali accertamenti, se pagate entro il termine per la proposizione del ricorso, sono riducibili ad un terzo (per un totale di 12/mila euro).

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

Tutte le eccezioni mosse sono relative ad una differente interpretazione della normativa fiscale.

In particolare, per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, in relazione alla contestata applicazione della PEX, l'organo amministrativo, supportata nelle valutazioni dai propri consulenti fiscali, nella convinzione della correttezza del proprio operato resisterà a quanto eccepito dall'Agenzia. Tenuto conto dell'effettiva attività svolta dalla società ceduta, per tale attività si ritiene sussista una ragionevole aspettativa di vittoria.

La società, ricevuto l'accertamento in ordine alle contestazioni di cui sopra, si attiverà con gli ordinari strumenti deflattivi del contenzioso tributario.

Iscrizione Fondo Rischi

Tanto premesso, in applicazione di un principio di prudenza, nel bilancio è iscritto un fondo rischi di Euro 21.177, corrispondente all'intera imposta Irap di Euro 16.290 (valore più che prudente) ed alle relative sanzioni di Euro 4.887 determinate nella misura ridotta di un terzo, in considerazione dell'intenzione di procedere con l'istituto della "definizione delle sanzioni" nei termini stabiliti dalla Legge.

Per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, anche in base al parere espresso dai professionisti che assistono la società, non si è proceduto ad iscrivere alcun valore al fondo rischi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società, anche grazie alle proprie controllate, si rivolge a medio grandi imprese italiane con forte orientamento all'export offrendo una vasta gamma di servizi strettamente integrati e disegnati ad hoc per ogni esigenza: Piattaforme Digitali, Digital Marketing, Brand UX-CX & Customer Journey, Social & Influencer Marketing, Academy Business School, progetti e servizi Data Science & AI e progetti e servizi di Realtà Virtuale e Aumentata. Websolute realizza e presidia in house l'intera catena di creazione di valore, dalla consulenza strategica, all'implementazione e manutenzione dei servizi digitali finalizzati al potenziamento del brand alla realizzazione di strategie di marketing e all'integrazione delle attività di e-commerce finalizzate allo sviluppo e consolidamento del business dei propri clienti.

Di seguito si riepilogano le attività svolte dalle aziende del gruppo:

Ragione sociale	Attività svolta
WEBSOLUTE S. P.A.	Piattaforme digitali, digital marketing, brand UX/UI, Customer Journey, Social & Influencer Marketing, E-Commerce Strategy e Manaagement, Cloud & System Integration, Attività di Formazione e Licenze Software e Consulenza Digital Strategy
MOCA INTERACTIVE SRL	<i>Soluzioni di performance marketing</i> mediante (i) strategie <i>SEO</i> , (ii) campagne di <i>performance advertising</i> , e (iii) tecniche di <i>conversion rate optimization</i>
XPLACE SRL	Servizi di <i>social marketing</i> e, in particolare, di <i>digital PR, customer activation & engagement, content creation & management e social media & community management</i>
DNA SRL	Progetti di <i>video storytelling e advertising</i> , anche mediante forme di <i>product placement</i> ed eventi <i>live</i> . Editore new media con il canale di proprietà "Coccole Sonore"
SHINTECK SRL	Sviluppo <i>mobile</i> multiplatforma B2B e B2C di applicazioni
W.ACADEMY SRL	Academy e servizi di formazione digital oriented, organizzazione Master e formazione interaziendale.
W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT	Startup attiva nel <i>Data Science & Artificial Intelligence</i>
MORE SRL	Player di riferimento nella "Virtual E-Motions" ovvero soluzioni avanzate per la realtà virtuale 3D (reality center, teatri virtuali), per l'Entertainment ed Edutainment, (motion capture, virtual set) e per la visualizzazione in realtà virtuale di soluzioni museali.

Gli scambi che intervengono fra le società del gruppo sono tutti al loro valore normale di mercato. I prezzi di vendita dei beni sono definiti in base a dei listini univoci fra tutte le aziende del gruppo.

Gli scambi economici e patrimoniali nel 2020 fra le società del gruppo sono sintetizzati nel prospetto che segue:

Ragione sociale	Descrizione scambio	Controparte	Importo
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	XPLACE SRL	€ 41.479
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	MOCA INTERACTIVE SRL	€ 192.705
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	DNA SRL	€ 21.018
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	SHINTECK SRL	€ 5.600
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	W.ACADEMY SRL	€ 4.470
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT	€ 3.000
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	MORE SRL	€ 7.146

MOCA INTERACTIVE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 336.622
XPLACE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 233.540
DNA SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 39.787
SHINTECK SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 113.945
W.ACADEMY SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 30.400
MORE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 7.000
WS TECHLAB SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 2.873
A.M. IMMOBILIARE SAS	Ricavi (affitti)	WEBSOLUTE SPA	€ 119.602
LYRA SRL	Ricavi (agenzia)	WEBSOLUTE SPA	€ 174.029
MORE S.R.L.	Ricavi (servizi)	WEBSOLUTE SPA	€ 27.000
AFTERNINE SRL	Ricavi (servizi)	WEBSOLUTE SPA	€ 879

Le società Lyra Srl e Cartom Srl hanno contrattualizzato un accordo di reversibilità del compenso degli amministratori Mattioli e Lanciaprima; gli scambi della tabella sopra indicata sono al netto di tali compensi, indicati al punto "Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto" del presente documento.

Creditore	Debitore	Importo
SHINTECK SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 45.117
XPLACE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 79.629
MOCA INTERACTIVE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 84.703
DNA SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 29.383
W.ACADEMY SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 32.733
MORE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 7.000
LYRA SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 43.698
CARTOM SRL unipersonale	WEBSOLUTE SPA	€ 19.219
WEBSOLUTE SPA	XPLACE SRL	€ 17.541
WEBSOLUTE SPA	MOCA INTERACTIVE SRL	€ 96.960
WEBSOLUTE SPA	DNA SRL	€ 21.022
WEBSOLUTE SPA	SHINTECK SRL	€ 6.832
WEBSOLUTE SPA	W.ACADEMY SRL	€ 5.539
WEBSOLUTE SPA	W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT	€ 3.660
WEBSOLUTE SPA	MORE SRL	€ 8.718

Parte correlata	Natura correlazione
XPLACE SRL	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 70% Alessandro Cola 30%
MOCA INTERACTIVE SRL	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 100%
DNA SRL	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 70% Carlo Rossetti 30%
SHINTECK SRL	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 50% Soldani Carlo 35% Sintra Consulting S.r.l. 15%
	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 60%

W.ACADEMY SRL	Sida Group Srl 40%
W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 51% Artattack Group Srl 40% Alberto Francesco Allegra 4,5% Giulio Rosati 4,5%
MORE SRL	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 55% Nextlab Srl 10% Cadland S.r.l. 35%

Si segnala che i rapporti delle controllate con la società riguardano solo prestazioni di servizi integrati in contratti stipulati con clienti della società e/o della società correlata.

Si segnala, in ogni caso, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

EMERGENZA COVID-19

La situazione in Italia è di grande attenzione generale per lo sviluppo dell'emergenza COVID-19 e siamo fiduciosi che, pur con le dovute complessità e necessaria prudenza, si possa presto vederne i miglioramenti di una politica molto restrittiva adottata dal governo proprio per limitarne al massimo gli effetti.

Websolute è attualmente operativo al 100% grazie alla natura dell'attività che ci consente di poter lavorare in maniera efficace ed organizzata anche in smart working. Lo smart working ci ha consentito di lavorare regolarmente, anche nelle attività presale, dove pur non prevedendo trasferte presso le sedi dei clienti, stiamo comunque interagendo con i referenti delle aziende nostre clienti anche su nuovi progetti e proposte in corso di valutazione.

Al momento riteniamo la situazione finanziaria solida anche nel caso in cui il problema del COVID-19 perdurasse per un tempo significativo, visto, oltretutto, la possibilità prevista dal Decreto "Cura Italia" di sospendere la sorte capitale delle rate di mutuo e finanziamenti nonché la possibilità di accedere a nuovi finanziamenti, già richiesti ed ottenuti dalla società per l'importo complessivo di Euro 2.000.000.

Abbiamo attivato monitoraggi specifici circa i flussi finanziari di incasso che ad oggi non evidenziano segnali di criticità stante anche l'ottima qualità in termini di affidabilità della clientela.

Riteniamo che gli andamenti economici e finanziari nonostante il permanere della crisi pandemica globale Covid-19, siano positivi e stiano proseguendo verso un cammino di ripresa, pur rimanendo le incertezze economiche nazionali e internazionali sull'evoluzione della pandemia.

Si segnala infine che l'andamento del portafoglio ordini clienti dei primi 3 mesi del 2021 evidenzia un incremento significativo su base annua che consente una copertura della pianificazione produttiva per diversi mesi.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non è soggetto all'informativa in oggetto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, si riportano le informazioni richieste dall'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015:

1) Volume delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione:

Nell'esercizio in esame la società ha proseguito il rilevante percorso di attività di ricerca e sviluppo. In particolare l'azienda è stata fortemente impegnata nella qualificazione di metodologie e sviluppo di piattaforme digitali innovative finalizzate alla costruzione e valorizzazione di nuove basi di conoscenza relative a relazioni "prodotto" – "cliente" – "mercato", ove per termine prodotto si intende "prodotto fisico e/o prodotto esperienziale", e quindi con contenuti anche di extended reality. La finalità è quella di ricercare soluzioni innovative per puntare ad accrescere il livello di conoscenza degli acquirenti finali dei prodotti/servizi e di possibile "interazione" tra i medesimi (quindi seguire l'acquirente durante tutto il flusso del suo customer journey). Questo significa presidiare e "stimolare" le fasi di Awareness, Information, Consideration, Acquisto, Utilizzo, Engagement, attraverso lo sviluppo di piattaforme abilitanti di extended reality e di gestione Omnichannel, anche non proprietario.

Le attività R&S sono state articolate secondo le seguenti linee di ricerca, con prevalente attività di sviluppo sperimentale:

- LINEA 1 Progettazione e sviluppo piattaforme innovative Extended Reality
- LINEA 2 Progettazione e sviluppo applicazioni innovative web - e-commerce

LINEA R&S 1 PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORME INNOVATIVE DI EXTENDED REALITY

Strumenti avanzati e specifici possono senz'altro rendere più efficiente l'ideazione e la virtualizzazione del prodotto. In questo ambito le tecnologie ICT devono ancora essere profondamente studiate per poter essere utilizzate diffusamente nei vari ambiti economici ed anche, e soprattutto, ai fini dell'ingaggio clienti.

L'attività di R&S si è concentrata sulla progettazione e sviluppo di moduli sw innovativi relativi a:

- progettazione e gestione Everyday Events
- progettazione e gestione Virtual Showroom
- progettazione e gestione piattaforma B-Here per live 360° in realtà virtuale immersiva

Le attività affronteranno anche le problematiche tecnologiche di integrazione e massimizzazione delle performance funzionali

Piano di attività:

1. Analisi stato dell'arte e analisi dei requisiti funzionali e tecnologici
2. Sviluppo benchmark dei moduli sw
3. progettazione architetture sw
4. Sviluppo moduli sw prototipali per specifici contesti applicativi target
5. Sperimentazione off line
6. Integrazione dei moduli / piattaforme
7. Testing finale ed assessment

LINEA R&S 2 PROGETTAZIONE E SVILUPPO APPLICAZIONI INNOVATIVE WEB - E-COMMERCE

Tale dominio di intervento è storicamente caratterizzante la R&S dell'azienda.

Le applicazioni web a prevalente obiettivo marketing sono costantemente in aumento di complessità tecnologica e multimediale, l'user experience finale dipende fortemente da centinaia di fattori incrociati, come le prestazioni del device utilizzato, le tecnologie scelte dallo sviluppatore del front-end e da quello del back-end e le capacità prestazionali della erogazione di dati e della loro fruizione da parte dell'utente.

Le attività per il 2020 si sono concentrate sullo sviluppo di moduli applicativi per le seguenti funzionalità:

- Integrazione Digital Asset Management (Thron) con Backoffice Manager (BOM)
- Plug-in Wordpress Integrazione DAM (thron) con Wordpress
- integrazione configuratore per vendita e-commerce

Piano di attività:

1. Definizione dei requisiti
2. Ri - progettazione architetture sw
3. Sviluppo moduli sw prototipali
4. Sperimentazione off line
5. Integrazione dei moduli / piattaforme
6. Testing finale ed assessment

Su tali progetti è stato rendicontato il costo del personale dipendente e dei collaboratori esterni impiegati in tali attività per un importo complessivo di euro 555.557 che, in relazione al totale della voce A) del conto economico "Valore della produzione" di euro 9.006.303, l'importo delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione si attesta ad una percentuale del 6,19%.

2) Diritti di brevetto e privativa industriale:

- La società, in data 16 gennaio 2018, ha ottenuto la registrazione del programma per elaboratore titolo "BACKOFFICE MANAGER", numero progressivo 012198, ordinativo D011290, al registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	Soggetto erogatore	Contributo	Causale
1	Mise	280.465	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione
2	Regione Marche	48.651	Sostegno alla innovazione e aggregazione in filiere delle pmi culturali e creative della manifattura e turismo ai fini del miglioramento della competitività
3	Mise	194.470	Credito Imposta Ricerca e Sviluppo L.178/2020 maturato nel 2020

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ritiene di avere adeguatamente rappresentato il bilancio in esame con la chiarezza richiesta dall'art. 2423 Cod. Civ., rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 80.922,70, l'Organo amministrativo propone:

1. di accantonare a riserva legale il 5% dell'utile stesso, pari a Euro 4.046,13=, al fine del raggiungimento del limite previsto dal Codice Civile;
2. di destinare la restante parte pari ad Euro 76.876,57= alla riserva straordinaria post 2017;
3. di rendere indisponibile parte della riserva sovrapprezzo azioni, per Euro 415.379,65=, in ossequio a quanto previsto dal D.L. 104/2020, articolo 60, comma 7-ter.

L'organo amministrativo invita pertanto gli azionisti ad approvare il bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio sopra formulata.

PESARO (PU) li, 31 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **MATTIOLI LAMBERTO**



Relazione sulla
Gestione al bilancio
d'esercizio chiuso al

31/12/2020

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2020
al 31/12/2020

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)

Capitale sociale euro 190.276,86

interamente versato

Cod. Fiscale 02063520411

Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411

Nr. R.E.A. 151254

Introduzione

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la nostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020, che hanno portato un Utile di euro 80.923.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Ci preme sottolineare come l'esercizio 2020 sia stato caratterizzato dall'emergenza pandemica Covid-19 che ha fortemente gravato sulla situazione sociale ed economica mondiale. Websolute è attualmente operativa al 100% grazie alla natura dell'attività e alle azioni messe in campo già dal mese di Marzo 2020 che hanno consentito di poter lavorare in maniera efficace ed organizzata anche in smart working. Lo smart working ha consentito di lavorare regolarmente, anche nelle attività presale, dove pur non prevedendo trasferte presso le sedi dei clienti, stiamo comunque interagendo con i referenti delle aziende nostre clienti anche su nuovi progetti e proposte in corso di valutazione.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

Quale società le cui azioni sono negoziate sul sistema di scambi multilaterali ("MTF", Multilateral Trading Facility) AIM Italia, Websolute non è soggetta (i) alle norme di diritto societario che concernono le società quotate su mercati regolamentati come previste dal D.Lgs 58/1998 ("TUIF" Testo Unico della Finanza) né (ii) si può qualificare come Emittente Strumenti Finanziari Diffusi ai sensi del Regolamento Consob 11971/99. Pertanto Websolute è sottoposta alle ordinarie norme del codice civile per le Società per Azioni, integrate dalle disposizioni del Regolamento del Mercato AIM, come recepite nello Statuto della Società. Essa rientra invece nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR"). Allo Statuto si rimanda per ogni dettaglio relativo al funzionamento degli organi sociali. La società si è comunque dotata, anche in ossequio alle disposizioni della MAR, di (i) Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, (ii) Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate, (iii) Regolamento in materia di internal dealing.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea degli azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando l'organo amministrativo, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- consiglio di amministrazione, composto da n. 5 membri, di cui un membro indipendente, che vengono rappresentati da un Presidente;

Relazione sulla Gestione

- comitato parti correlate, composto da n. 2 membri, di cui un amministratore indipendente e il presidente del collegio sindacale o in sostituzione il sindaco più anziano;
- collegio sindacale composto di n. 3 membri ed incaricato dei controlli previsti dall'art. 2403 codice civile;
- società di revisione legale incaricata del controllo contabile.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione della società.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea degli azionisti, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della società sono attribuite ai componenti del consiglio di amministrazione con deleghe esecutive e risultano suddivise in specifiche aree di competenza sulla base delle relative professionalità.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

In premessa si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in commento, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società, con atto a rogito del Notaio Dott. Fabio Zabban, ha deliberato in data 22 Maggio 2020, l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile per un importo massimo di Euro 19.027,68 mediante l'emissione di massime n. 951.384 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. In data 07 ottobre 2020, in esecuzione della delibera di cui sopra, sono state assegnate gratuitamente agli azionisti n. 864.893 azioni ordinarie, con rapporto di assegnazione di n. 1 azione di nuova emissione ogni n. 10 azioni possedute, per un controvalore di Euro 17.297,86.

Il nuovo capitale sociale è pertanto pari ad Euro 190.276,86 ed il numero di azioni è pari a n. 9.513.843.

La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale ad esito dell'aumento di capitale:

Azionista	N. Azioni	%
Lyra Srl	1.875.115	19,71%
Cartom Srl	1.875.115	19,71%
W Srl	1.875.115	19,71%

Relazione sulla Gestione

Innovative-RFK Spa	1.220.531	12,83%
Paolo Pescetto	100.405	1,06%
Eredi Hasmonai Hazan	38.616	0,41%
Antares Srl (Laccisaglia)	15.446	0,16%
Azioni proprie	85.800	0,90%
Mercato	2.427.700	25,51%
TOTALE	9.513.843	100,00%

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Caratteristiche della società in generale

Nell'esercizio oggetto della presente relazione la nostra società è stata impegnata nel fronteggiare l'emergenza degli effetti Covid-19; in ambito lavorativo, già nei primi mesi del 2020, è stata attuata una riorganizzazione adottando metodi lavorativi smart working in tutta l'organizzazione del Gruppo, con una profonda attenzione alla salute dei nostri dipendenti e collaboratori. Tale attività ha determinato la ridefinizione di nuovi modelli di lavoro che hanno visto i manager aziendali impegnati in attività di carattere straordinario e senza possibilità di poter programmare gli interventi. Il Gruppo è riuscito a normalizzare l'attività organizzativa in modalità da remoto con una attività che ha determinato investimenti di tempo e risorse da marzo a luglio 2020. L'emergenza ha determinato tra marzo e agosto del 2020 una fase di rallentamento delle attività operative da parte dei clienti, con periodi di chiusure anche delle attività manifatturiere, circostanza che si è riflessa in calo di fatturato dovuto anche all'allungamento dei tempi e alle sospensioni di diversi progetti e commesse in corso, che sono poi stati riattivati nei mesi successivi. Il parco clienti della società e del Gruppo è molto solido patrimonialmente e finanziariamente e ciò, unitamente ad una politica attenta di monitoraggio, ha consentito di non aver ricadute negative sulle dinamiche finanziarie di incasso. Il cambiamento dovuto alle restrizioni ha determinato grandi cambiamenti anche nelle esigenze di prodotti e servizi da parte della clientela, che ha manifestato bisogni orientati e focalizzati a superare le difficoltà di non poter fare trasferte nazionali e internazionali con visita nei negozi o la partecipazione a fiere ed eventi. La società ha reagito rivedendo con tempestività il piano degli investimenti, le priorità e lo sviluppo di nuovi prodotti, oltre alle modalità di interazione con i clienti che sono proseguite da remoto, con efficacia crescente anche in ambito presale. La nostra società ha ritenuto fondamentale proseguire con le attività di investimento finalizzando tre operazioni M&A con acquisizione di partecipazioni di controllo in società con attività ritenute fortemente strategiche per lo sviluppo del business della emittente e di tutto il Gruppo, tenuto conto, oltretutto, anche dei cambiamenti di esigenze del mercato dove la richiesta delle aziende clienti si è orientata fortemente sui processi di trasformazione digitale ed in particolare su servizi di formazione digitale, realtà virtuale e aumentata e uso di metodologie di data science e intelligenza artificiale applicata al marketing digitale. La società ha inoltre perseguito il raggiungimento di molteplici altri obiettivi quali ad esempio il potenziamento di attività finalizzate a sviluppare ulteriormente il processo di integrazione delle controllate in termini di business e processi interni. Nel contempo sono proseguite anche nel secondo semestre 2020 ulteriori attività di valutazione finalizzate ad accelerare il percorso di crescita tramite operazioni ritenute strategicamente importanti per lo sviluppo del business e dell'offerta commerciale

del Gruppo e dell'emittente stessa. Le operazioni, poste in essere nel 2020, hanno portato la nostra società ad essere capogruppo con un saldo controllo delle partecipate e, di conseguenza, al raggiungimento dell'obiettivo di consolidare, già dal 2018 dei performanti risultati di fatturato e di redditività derivanti dai bilanci delle controllate.

Ci preme evidenziare con soddisfazione che, le società partecipate, oggi contribuiscono molto positivamente allo sviluppo del piano di business del nostro gruppo e che i risultati economici e finanziari dimostrano la bontà degli investimenti effettuati, il buon livello di integrazione già raggiunto nonostante siano operazioni recenti, ed infine la qualità del lavoro espresso dal management delle varie aziende.

Durante l'esercizio appena trascorso, la nostra società ha compiuto importanti investimenti, sia di tempo che di risorse impegnate, finalizzati a potenziare sempre più i processi d'integrazione delle società alle attività della capogruppo, al fine di favorire ogni possibile sinergia sia a livello organizzativo (amministrazione e controllo gestione, gestione delle risorse umane, potenziamento dell'attività di ricerca e sviluppo su processi e prodotti e strumenti software) sia a livello di sviluppo del business (marketing strategico, commerciale, rete vendita e sedi esterne, eventi).

Il percorso di crescita che abbiamo delineato per i prossimi anni fa riferimento alle seguenti strategie:

- a) Lo sviluppo della rete commerciale (sia diretta che indiretta) e l'apertura di nuove sedi sul territorio, per rendere la struttura commerciale trasversale a tutte le aziende del gruppo;
- b) Il potenziamento di alcuni servizi strategici, soprattutto sul fronte piattaforme tecnologiche, e-commerce e consulenza strategica;
- c) lo sviluppo di altri servizi e prodotti fortemente innovativi in ambito di formazione digitale (Academy), realtà virtuale e aumentata, data science e intelligenza artificiale con particolare riferimento al marketing automation e alle metodologie che consentono approcci marketing e social digitali orientati all'uso dei dati e alla integrazione degli stessi in ottica di processi;
- d) il potenziamento di quelli esistenti in chiave sempre più orientata a specializzata a supportare le aziende nostre clienti nei loro processi di trasformazione digitale con particolare attenzione anche a servizi che possano supportare il soddisfacimento delle nuove esigenze sorte con l'emergenza ed il cambiamento comportamentale delle persone e le restrizioni determinate che questa situazione di emergenza pandemica;
- e) l'attivazione di investimenti specifici finalizzati a sviluppare servizi di Digital Academy, sia sul fronte interno (volta allo sviluppo delle competenze e della motivazione delle nostre risorse umane), ma soprattutto come strumento commerciale e di marketing verso il mercato che in questa fase di emergenza Covid-19 manifesta forti bisogni consulenziali di affiancamento e formazione del proprio management e dei propri processi con orientamento alla trasformazione digitale che diventerà fattore chiave nel business per il futuro;
- f) la progressiva efficacia derivante dall'integrazione di tutte le aziende del gruppo;
- g) il potenziamento degli strumenti nell'ottica di renderli sempre più efficaci a facilitare l'integrazione dei processi chiave tra tutte le società del gruppo;
- h) l'espansione del business sia in ambito nazionale ma anche su alcuni mercati internazionali target, in aree di mercato fortemente attrattive per i nostri clienti;

- i) la finalizzazione della ricerca e valutazione di ulteriori e diverse opportunità di acquisizione di partecipazioni strategiche in società, la cui attività core sarà ritenuta complementare e abilitante in termini di rafforzamento del piano di sviluppo strategico del gruppo, al fine di potenziare ulteriormente i nostri fatturati ed i risultati economici e più in generale l'ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza.

Per realizzare questo sfidante percorso abbiamo eseguito nel 2020 e pianificato per il 2021 operazioni di investimento in risorse umane sempre più qualificate e di acquisizione di partecipazioni di controllo, che possano velocizzare il percorso e che consentano di poter perfezionare le attività nel più breve tempo possibile, pur mantenendo, in questa fase di emergenza determinatasi dai primi mesi del 2020 e tuttora in corso, un atteggiamento prudenziale, stante l'impossibilità di poter determinare, alla data di redazione della presente relazione, il perdurare e gli effetti di una crisi che ha messo a rischio molte vite umane e che comporterà riflessi fortemente negativi, senza precedenti, sull'economia mondiale con ricadute particolarmente significative anche sul mercato nazionale in tutti i settori.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La società, nonostante le problematiche legate alla diffusione della pandemia Covid-19, ha portato avanti la strategia di sviluppo, dichiarata in sede di IPO, con l'acquisizione di ulteriori nicchie di mercato ad alto potenziale di sviluppo, come sintetizzato di seguito:

- acquisizione della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società W.Academy Srl, nata in partnership con la società specializzata in formazione Sida Group Srl, in data 1 Giugno 2020, con l'obiettivo di fornire al mercato un soggetto di riferimento altamente specializzato e capace di coniugare in un'unica realtà la forte competenza professionale nel settore digital e le conoscenze tecniche in ambito di erogazione di servizi formativi, proponendosi come vero e proprio "attrattore e generatore di talenti" di riferimento per la formazione dell'era digitale sul mercato italiano;
- acquisizione, in data 28 agosto 2020, della partecipazione di controllo nel capitale social della società More Srl, nata in partnership con la società Cadland Srl, specializzata nel settore PLM (Product Lifecycle Management, CAD, CAM, CAE) e Nextlab Srl, società attiva nel settore della consulenza a supporto della qualificazione dell'innovazione nei servizi, prodotti e processi aziendali. La società More Srl si è posizionata come player di riferimento nel settore della Virtual Reality integrando il track record di Cadland con l'expertise di Websolute in ambito comunicazione, piattaforme, processi e creazione contenuti;
- acquisizione, in data 20 novembre 2020, della partecipazione di controllo nel capitale sociale, in partnership con la società Artattack Group Srl e i soci fondatori Allegra Francesco Alberta e Giulio Rosati, della società W-Mind Srl Società Benefit, specializzata in data science e artificial intelligence. Websolute, con l'integrazione di W-Mind, ha l'obiettivo di accelerare la creazione di un ponte tra il mercato creativo, della customer experience e quello delle nuove tecnologie AI-driven, attraverso lo sviluppo e la commercializzazione del prodotto Data-powered Creativity: uno strumento di Predictive Analytics per il marketing già testato con successo nel mercato americano e inglese;
- acquisizione della residua quota (20%) di capitale sociale della società Moca Interactive Srl, a seguito dell'esercizio delle opzioni contrattuali da parte dei soci di minoranza, in esecuzione degli accordi contrattuali stipulati nel 2018, portando pertanto la partecipazione al 100%.

La società ha inoltre posto in essere operazioni di riorganizzazione della struttura societaria e della compagine sociale nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni nel mercato alternativo del capitale AIM Italia, come di seguito illustrate:

- aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile per un importo massimo di Euro 19.027,68 mediante l'emissione di massime n. 951.384 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. In data 07 ottobre 2020, in esecuzione della delibera di cui sopra, sono state assegnate gratuitamente agli azionisti n. 864.893 azioni ordinarie, con rapporto di assegnazione di n. 1 azione di nuova emissione ogni n. 10 azioni possedute, per un controvalore di Euro 17.297,86. Il nuovo capitale sociale è pertanto pari ad Euro 190.276,86 ed il numero di azioni è pari a n. 9.513.843;
- rettifica, conseguentemente all'aumento di capitale di cui al paragrafo precedente, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", del rapporto di conversione dei warrant nonché dei prezzi di esercizio. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Rischi finanziari";
- avvio del programma di acquisto delle azioni proprie, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca Akros, in data 15 luglio 2020, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 22 maggio 2020. Si rileva che tramite l'intermediario incaricato dell'esecuzione degli acquisti si è proceduto in più tranches all'acquisto, nel periodo compreso fra il 28 luglio 2020 e il 31 dicembre 2020, di complessive n. 81.500 azioni proprie nonché risultano state assegnate, in esecuzione della delibera di aumento gratuito di capitale sociale di cui sopra, n. 4.300 azioni proprie, pari a complessivi 0,9018% del capitale sociale;
- sostituzione in data 07 agosto 2020 del compianto Consigliere scomparso, Hazan Hasmonai, attraverso cooptazione nominando il dott. Fabio Musso in qualità di Consigliere Indipendente, dopo averne verificato i requisiti di legge. Il Consigliere Indipendente è rimasto in carica fino all'assemblea ordinaria degli azionisti, tenutasi il giorno 21 Settembre 2020 presso lo studio notarile Zabban Notari Rampolla, con la quale si è deliberata la nomina dell'amministratore dott. Paolo Pescetto;
- mantenimento dell'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese dedicato alle PMI INNOVATIVE, tale iscrizione sarà confermata anche per l'esercizio in corso.

Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

La nostra società si occupa dello sviluppo di progetti e servizi di consulenza strategica e operativa in ambito di trasformazione digitale delle aziende, tecnologica, marketing e della comunicazione e digitale. L'approccio di proposta al mercato della società parte dalla strategia, per arrivare alla coniugazione pratica delle molteplici e diversificate esigenze che ogni nostro cliente manifesta, dopo un attento percorso di analisi e progettazione nel tempo. I servizi che oggi vengono erogati sono sintetizzati nelle famiglie di vendita principali che sono le seguenti: Consulenza Digital & E-commerce Strategy, Brand UX-CX e Customer Journey, Piattaforme Digitali e Mobile App, Digital e Performance Marketing, Digital Advertising, Social & Influencer Marketing, E-Commerce Management, Cloud & System Integration, Editoria New Media, Academy Business School, progetti e servizi con adozione di metodologie Data Science & AI e progetti e servizi di Realtà Virtuale e Aumentata.

Relazione sulla Gestione

Websolute realizza e presidia in house l'intera catena di creazione di valore, dalla consulenza strategica all'implementazione e manutenzione dei servizi digitali finalizzati al potenziamento del brand e alla realizzazione di strategie marketing e all'integrazione delle attività e-commerce finalizzate allo sviluppo e consolidamento del business dei propri clienti. La strategia è stata pianificata qualche anno fa, definendo precisi obiettivi strategici quali l'allargamento della gamma dei servizi, l'assunzione di partecipazioni strategiche e lo sviluppo di percorsi di crescita sinergici a livello di gruppo in ambito commerciale, produttivo e organizzativo che consentisse al tempo stesso un rafforzamento del proprio brand sul mercato in rapporto ai competitor.

Ad oggi, analizzando i dati consuntivi al 31 dicembre 2020, ci pregiamo di sottolineare che gli obiettivi definiti nel 2015, integrati da quelli pianificati nel 2018 e la quotazione della società nel mercato borsistico AIM Italia, sono stati raggiunti e che la società nel 2020 ha proseguito senza sosta nel concretizzare gli investimenti e le azioni necessarie per poter puntare a traguardi ambiziosi e all'ulteriore potenziamento del marchio "Websolute" che già si è rafforzato notevolmente. Rafforzamento raggiunto sia come ampiezza della proposta di servizi al mercato, sia come qualità dei servizi proposti ai clienti che la nostra struttura, orientata alla specializzazione verticale, può garantire sia a tutela della continuità del rapporto e soddisfazione dei propri clienti, sia come maggiore attrattività per nuovi potenziali clienti, che sempre di più si rivolgono a Websolute o alle società del gruppo proprio per l'elevato standard di integrazione dei servizi specialistici offerti all'interno dei progetti di ogni genere di complessità.

L'opportunità generata da questo percorso, in parte ostacolata nel 2020 dall'emergenza pandemica, si traduce in potenziale opportunità di crescita dei nostri volumi di affari e redditività determinate anche da un miglioramento in termini di efficienza dei nostri risultati grazie alle sinergie attivabili. L'obiettivo è accrescere il valore di Websolute ma anche di tutte le aziende appartenenti al nostro gruppo attraverso un percorso di medio termine che riteniamo anche il mercato degli investitori saprà apprezzare.

Analisi dei dati emergenti dal bilancio

Dall'analisi dei dati di bilancio al 31 Dicembre 2020 è possibile stilare dei parallelismi con il precedente esercizio, evidenziandone le sostanziali variazioni sia in termine di importo che percentuale:

Attività	31/12/20	31/12/19	Incr./decr.	Variaz.%
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.090.949	€ 2.557.842	€ 533.108	20,84%
Immobilizzazioni materiali	€ 377.872	€ 302.261	€ 75.611	25,02%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.804.443	€ 2.581.971	€ 1.222.472	47,35%
Crediti vs/clienti	€ 2.661.765	€ 2.406.525	€ 255.240	10,61%
Crediti vs/Altri	€ 1.134.551	€ 191.688	€ 942.863	491,87%
Att. fin. non immobilizzate	€ 196.270	€ 196.270	€ -	0,00%
Disponibilità liquide	€ 1.687.118	€ 2.937.047	€ -1.249.928	-42,56%
Ratei e risconti attivi	€ 202.586	€ 166.702	€ 35.885	21,53%
	€ 13.155.555	€ 11.340.305	€ 1.815.250	16,01%

Si fornisce, ad integrazione dei dati esposti in bilancio, l'informazione che la società ha continuato il processo, già avviato i precedenti esercizi, di sviluppo e di investimento in

Relazione sulla Gestione

nicchie di mercato strategiche e sinergiche, ponendo in essere operazioni di M&A (W.Academy, More srl, W-Mind Società Benefit s.r.l. e il completamento dell'acquisizione quote totalitaria di Moca Interactive srl) per complessivi Euro 1.220.750 che ovviamente hanno impattato negativamente sulla posizione finanziaria netta a fine esercizio. Il processo di sviluppo è proseguito anche sul fronte degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di piattaforme digitali innovative finalizzate all'integrazione della relazione "prodotto-cliente-mercato" attraverso attività di sviluppo sperimentale di "extended reality" e "web e-commerce". A tali linee di ricerca si è affiancato l'importante attività di continuazione degli investimenti per la creazione di implementazioni al sistema interno gestionale del gruppo oltre che ad applicazioni di archiviazione dati (DAM) integrate con altre piattaforme gestionali e di business intelligence o con applicativi di configurazione. Tali attività hanno comportato ingenti investimenti in personale qualificato e specialisti esterni che produrranno i loro benefici nei prossimi esercizi.

Si segnala che l'incremento significativo della voce "crediti vs altri" è riferibile alle seguenti operazioni poste in essere nell'esercizio in commento:

- La società nel corso dell'esercizio, in riferimento alla Legge di Bilancio 2018, che ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020, per un importo massimo di 500.000 Euro ad azienda, ha attivato, in considerazione degli investimenti effettuati in riferimento a tale natura di costi capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali, la procedura per la richiesta del suddetto credito d'imposta, in data 30 marzo 2020. Alla stessa, tenuto conto che i costi agevolabili ammissibili ammontano a complessivi euro 560.930, è stato riconosciuto un credito di imposta pari ad euro 280.465 da utilizzare in compensazione nell'esercizio 2021.

- inoltre, nell'ambito della Legge di Bilancio 2020, è stato introdotto un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in attività di innovazione tecnologica e in attività di design e innovazione estetica effettuati dalle aziende nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. In tale contesto la società Websolute ha potuto beneficiare di un credito d'imposta pari al 35% delle spese sostenute per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegati in tali attività, per un importo complessivo di euro 194.470 da utilizzare in compensazione nei prossimi tre esercizi.

Passività e netto	31/12/20	31/12/19	Incr./decr.	Variaz.%
Patrimonio netto	€ 3.414.096	€ 3.619.932	-€ 205.837	-5,69%
Fondi per rischi ed oneri	€ 186.381	€ 82.856	€ 103.525	124,95%
Trattamento di fine rapporto	€ 1.210.120	€ 1.079.737	€ 130.383	12,08%
Debiti vs/Banche a breve termine	€ 1.033.230	€ 1.663.633	-€ 630.403	-37,89%
Debiti vs/Banche a m/l termine	€ 4.506.777	€ 2.343.550	€ 2.163.227	92,31%
Debiti vs/Fornitori a breve termine	€ 671.362	€ 924.566	-€ 253.205	-27,39%
Debiti vs/Fornitori a m/l termine	€ 100.000	€ 100.000	€ -	0,00%
Debiti tributari	€ 190.249	€ 266.603	-€ 76.354	-28,64%
Altri debiti a breve termine	€ 1.181.911	€ 848.143	€ 333.768	39,35%
Altri debiti a m/l termine	€ 629.025	€ 404.028	€ 224.997	55,69%
Ratei e risconti passivi	€ 32.405	€ 7.257	€ 25.148	346,55%
	€ 13.155.555	€ 11.340.305	€ 1.815.250	16,01%

A supporto dei dati esposti nella suesposta tabella segnaliamo che, a seguito della delibera degli azionisti della società assunta in data 22 maggio 2020, si è proceduto alla distribuzione di dividendi con stacco cedola in data 01 Giugno 2020 per un totale di euro 172.979.

Relazione sulla Gestione

Si evidenzia inoltre che la società tra settembre e ottobre 2020 ha perfezionato, al fine di rendere sempre più solida ed equilibrata la struttura delle fonti finanziarie sul circolante ed a supporto anche degli investimenti effettuati, n. 4 finanziamenti a medio-lungo termine, per complessivi Euro 2.000.000 di cui n.3 finanziamenti garantiti da MCC mentre il restante ha natura chirografaria. Tutte le operazioni sono state contrattualizzate a tassi di mercato molto competitivi, con un impatto futuro molto contenuto degli oneri finanziari sul conto economico. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota integrativa.

Per un'analisi maggiormente dettagliata ed approfondita, si fa rinvio alla Nota Integrativa.

Di seguito si evidenzia un prospetto di analisi comparativa del conto economico, elaborato secondo il margine di contribuzione, anch'esso con il parallelismo del precedente esercizio, sulla base dell'incidenza di ogni singola voce di costo e/o ricavo, sul valore della produzione operativa dell'anno di riferimento.

Conto Economico	31/12/20	Incidenza sul V.P.O	31/12/19	Incidenza sul V.P.O	Scostamento	Scostamento %
A.1) Ricavi delle vendite	€ 7.934.849		€ 8.238.398		-€ 303.549	-3,68%
A.2) Var. rim. Prod. in corso, semil. e finiti	€ -		€ -		€ -	-
A.3) Var. lav. in corso su ordinazione	€ -		€ -		€ -	-
A.4) Incrementi imm. per lavori interni	€ 506.501		€ 602.416		-€ 95.916	-15,92%
A.5) Altri ricavi e proventi	€ 564.954		€ 139.016		€ 425.938	306,40%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 9.006.303		€ 8.979.829		€ 26.474	0,29%
B.6) Costo mat. prime, suss., di cons. e di merci	€ 502.479	5,58%	€ 390.683	4,35%	€ 111.796	28,62%
B.7) Costo per servizi	€ 3.699.450	41,08%	€ 3.534.651	39,36%	€ 164.799	4,66%
B.8) Costo per godimento beni di terzi	€ 174.064	1,93%	€ 175.300	1,95%	-€ 1.236	-0,70%
B.11) Var. rim. mat. prime, suss, cons. e merci	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
B.14) Oneri diversi di gestione	€ 128.329	1,42%	€ 123.543	1,38%	€ 4.786	3,87%
VALORE AGGIUNTO	€ 4.501.981	49,99%	€ 4.755.653	52,96%	-€ 253.672	-5,33%
B.9) Costi del personale	€ 3.969.084	44,07%	€ 3.585.297	39,93%	€ 383.787	10,70%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 532.897	5,92%	€ 1.170.356	13,03%	-€ 637.459	-54,47%
B.10) Ammortamenti e accantonamenti	€ 496.880	5,52%	€ 932.784	10,39%	-€ 435.904	-46,73%
RISULTATO OPERATIVO	€ 36.017	0,40%	€ 237.572	2,65%	-€ 201.555	-84,84%
Risultato dell'area finanziaria	€ 713	0,01%	€ 116.311	1,30%	-€ 115.597	-99,39%
C.15) Proventi da partecipazione	€ -	0,00%	€ 118.612	1,32%	-€ 118.612	-100,00%
C.16) Altri proventi finanziari	€ 1.206	0,01%	€ 711	0,01%	€ 495	69,56%
C.17 bis) Utili e perdite su cambi	-€ 265	0,00%	-€ 13	0,00%	€ 252	2006,60%
D.18) Rivalutazioni di att. finanziarie	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
D.19) Svalutazioni di att. finanziarie	-€ 228	0,00%	-€ 3.000	-0,03%	€ 2.772	-92,41%
EBIT NORMALIZZATO	€ 36.730	0,41%	€ 353.883	3,94%	-€ 317.153	-89,62%
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 56.012	0,62%	-€ 68.447	0,76%	€ 12.435	-18,17%
RISULTATO LORDO	-€ 19.282	-0,21%	€ 285.436	3,18%	-€ 304.718	-106,76%
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	-€ 100.205	-1,11%	€ 102.675	1,14%	-€ 202.880	-197,59%
RISULTATO NETTO	€ 80.923	0,90%	€ 182.761	2,04%	-€ 101.838	-55,72%

Il prospetto evidenzia un risultato del valore della produzione sostanzialmente in linea con l'andamento dell'esercizio precedente evidenziando una variazione pari al +0,29%. Il risultato è considerato confortante viste le gravi problematiche derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha colpito fortemente l'economia globale con conseguente rallentamento fino ad Agosto 2020 dell'acquisizione e programmazione di commesse da clienti a causa del blocco delle attività produttive in molti settori e all'interruzione di tutte le attività esterne di visita ai clienti da fine febbraio in avanti, attività che è stata supportata da contatti da remoto tramite video call. Il dato diventa ulteriormente positivo tenendo conto che il management della società è stato fortemente impegnato su diversi fronti straordinari riuscendo comunque a contenere la flessione dei ricavi delle vendite che si è attestata al -3,68%, in recupero rispetto alle dinamiche del 1° semestre 2020.

Il bilancio recepisce la capitalizzazione parziale di una parte degli ampi investimenti che la società ha effettuato e continuerà ad effettuare al fine di potenziare la propria struttura organizzativa e il proprio posizionamento sul mercato che non potrebbe essere un obiettivo

raggiungibile senza le dovute attenzioni al cambiamento e alla razionalizzazione che i nuovi scenari e complessità ci impongono in un mercato molto dinamico e flessibile.

Si evidenzia infine l'ottenimento del "contributo per la quotazione in Borsa delle PMI" e del "credito di imposta R&S", come già illustrato nei precedenti paragrafi.

In riferimento ai costi caratteristici, evidenziati nel prospetto di conto economico prima della determinazione del valore aggiunto, emerge una crescita, rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 280.145 corrispondente al +6,63%, dato ritenuto apprezzabile in relazione anche agli impatti di incremento dei costi che lo status di società quotata determina, quantificabili per differenza rispetto ai costi di questa natura contabilizzati nel 2019 per circa Euro 225 mila, pertanto riflette un'attenta politica di razionalizzazione dei costi da parte del management.

Il costo del personale dell'esercizio preso in esame rispetto al precedente anno evidenzia una crescita del 10,70%. Tale incremento trova giustificazione sia in riferimento alle attività di investimento con utilizzo di risorse umane, già descritte dettagliatamente in nota integrativa, sia alla politica, posta in essere dal management, di crescita delle competenze interne aumentando la presenza di risorse qualificate. La maggiore produzione interna ha avuto come diretta conseguenza il decremento di alcuni costi di servizi outsourcing.

La politica degli ammortamenti, a fronte degli importanti investimenti proseguiti nel corso dell'esercizio dalla società, recepisce sia il ritardo nella previsione di uscita di nuovi prodotti e servizi dovuto all'emergenza Covid-19, alla necessità di ridefinire un piano con nuove priorità e quanto sancito in sede di conversione del c.d. "Decreto Agosto", ossia la possibilità di ridurre le quote di ammortamento dei beni strumentali. La nostra società, viste le gravi problematiche della pandemia che hanno comportato il rallentamento dell'acquisizione e della programmazione di commesse nonché l'interruzione di tutte le attività esterne di visita ai clienti, ha disposto la sospensione degli ammortamenti immateriali ed immateriali per complessivi Euro 415.380.

Gli oneri finanziari mantengono un'incidenza molto contenuta nel 2020 pari allo 0,62% del valore della produzione. Tale modesta variazione è ritenuta apprezzabile tenendo conto di tutti gli impegni straordinari che la società ha assolto puntualmente nel corso dell'esercizio.

Fonti e impieghi di capitale

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

Relazione sulla Gestione

ATTIVITA'	31/12/20	31/12/19	variazioni %
Magazzino	€ -	€ -	-
Liquidità immediate	€ 1.687.118	€ 2.937.047	-42,56%
Liquidità differite	€ 3.992.586	€ 2.794.483	42,87%
Totale attività correnti	€ 5.679.704	€ 5.731.529	-0,90%
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.090.949	€ 2.557.842	20,84%
Immobilizzazioni materiali	€ 377.872	€ 302.261	25,02%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.804.443	€ 2.581.971	47,35%
Totale attività fisse	€ 7.273.264	€ 5.442.074	33,65%
Ratei e risconti	€ 202.586	€ 166.702	21,53%
Totale Capitale Investito	€ 13.155.555	€ 11.340.305	16,01%

Il prospetto sopra rappresentato mette in evidenza la forte crescita degli investimenti attuati dalla società nell'esercizio 2020, pari ad euro 1.831.190 al netto degli ammortamenti effettuati, nonché un andamento, in linea con l'esercizio precedente, delle attività correnti influenzate, positivamente, dall'ottenimento di crediti di imposta quotazione e ricerca e sviluppo e, negativamente, dagli investimenti di cui sopra e a quelli per acquisto di azioni proprie per Euro 113.780 al netto dei costi di intermediazione eseguiti da Banca Akros al termine dell'esercizio precedente.

PASSIVITA'	31/12/20	31/12/19	variazioni %
Debiti vs. banche b.t.	€ 1.033.230	€ 1.663.633	-37,89%
Altri debiti a breve termine	€ 1.372.160	€ 1.114.746	23,09%
Debiti vs. fornitori	€ 671.362	€ 924.566	-27,39%
Totale passività correnti	€ 3.076.752	€ 3.702.945	-16,91%
Debiti a m/l termine	€ 5.235.802	€ 2.847.578	83,87%
Fondi di copertura	€ 1.396.501	€ 1.162.593	20,12%
Passività consolidate	€ 6.632.303	€ 4.010.171	65,39%
Mezzi propri	€ 3.414.096	€ 3.619.932	-5,69%
Ratei e risconti passivi	€ 32.405	€ 7.257	346,55%
Capitale di finanziamento	€ 13.155.555	€ 11.340.305	16,01%

Confrontando le attività correnti in rapporto alle passività correnti, al termine dell'esercizio 2020, emerge un surplus positivo di euro 2.602.952, incrementato quindi di euro 574.368 rispetto al 2019 dove il differenziale si attestava ad euro 2.028.584. Questo dato conferma la capacità della società a far fronte finanziariamente, più che adeguatamente, a tutti gli impegni assunti nel breve termine.

Analizzando le attività fisse, rappresentate dagli investimenti che la società ha effettuato a confronto con le passività consolidate, rappresentate da debiti finanziari a medio lungo termine e TFR, emerge un ottimo equilibrio tra impieghi e fonti di finanziamento di questa natura, generando una copertura di tali fonti di finanziamento del 91,19% degli investimenti effettuati dalla società.

Il Patrimonio netto evidenzia una lieve flessione dovuta principalmente alla distribuzione di dividendi con stacco cedola in data 01 Giugno 2020 per un totale di euro 172.979 e alla iscrizione della riserva negativa per acquisto azioni proprie per euro 113.780.

Indicatori finanziari di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

La validità delle informazioni che gli indicatori possono fornire, nasce solamente da un'attenta analisi comparativa a livello di:

- 1) lettura integrata in "sistema" degli indicatori; infatti, tranne rare eccezioni, gli indicatori visti singolarmente sono poco significativi.
- 2) Confronto temporale: valutazione della tendenza di un indicatore mediante l'analisi storica;
- 3) Confronto spaziale: necessità di confrontarsi e posizionarsi con altre imprese aventi caratteristiche strutturali/dimensionali simili ed operanti nello stesso settore.

Gli indicatori finanziari di risultato rappresentano pertanto una chiave di lettura completa, seppur sintetica, sui risultati complessivi e sull'assetto strutturale determinato dalle scelte strategiche attuate.

Si evidenzia che gli indici, qui di seguito esposti, risultano influenzati dalle operazioni poste in essere nel corso del presente esercizio, che, peraltro, hanno significativamente inciso sulla struttura economico-finanziaria della società.

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Fatturato	7.934.849	8.238.398
Valore della produzione	9.006.303	8.979.829
Risultato prima delle imposte	-19.282	285.436

Relazione sulla Gestione

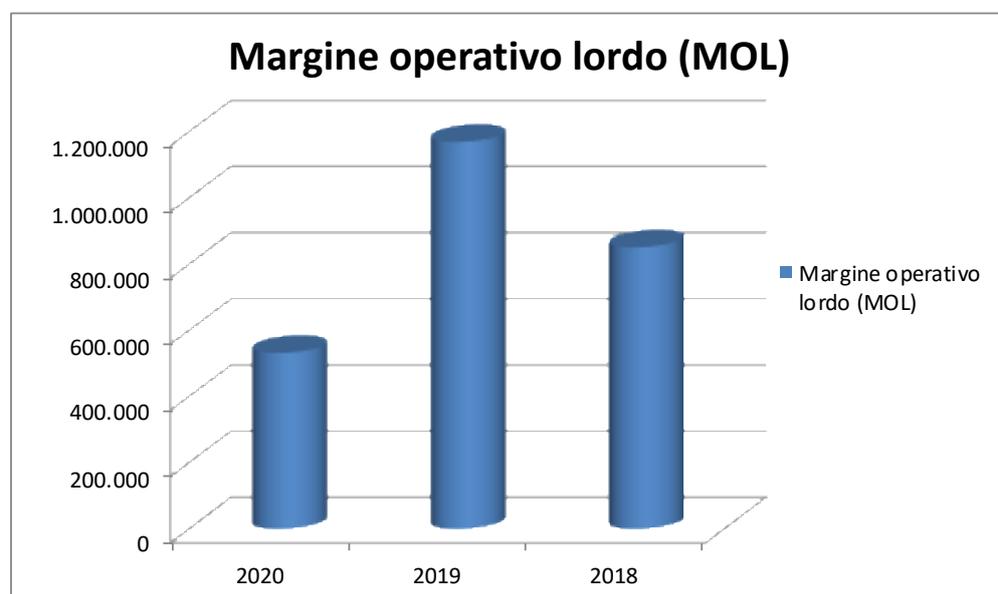
Il fatturato evidenzia un calo del 3,68% rispetto all'esercizio precedente, variazione in miglioramento rispetto ai dati del 1° semestre 2020 in conseguenza dell'inversione di tendenza dei ricavi nel 2° semestre 2020, dato che possiamo considerare positivo data la grave situazione economica e dall'anomalo andamento di acquisizione e pianificazione di ordinato mensile, che si è compressa nella parte finale dell'anno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

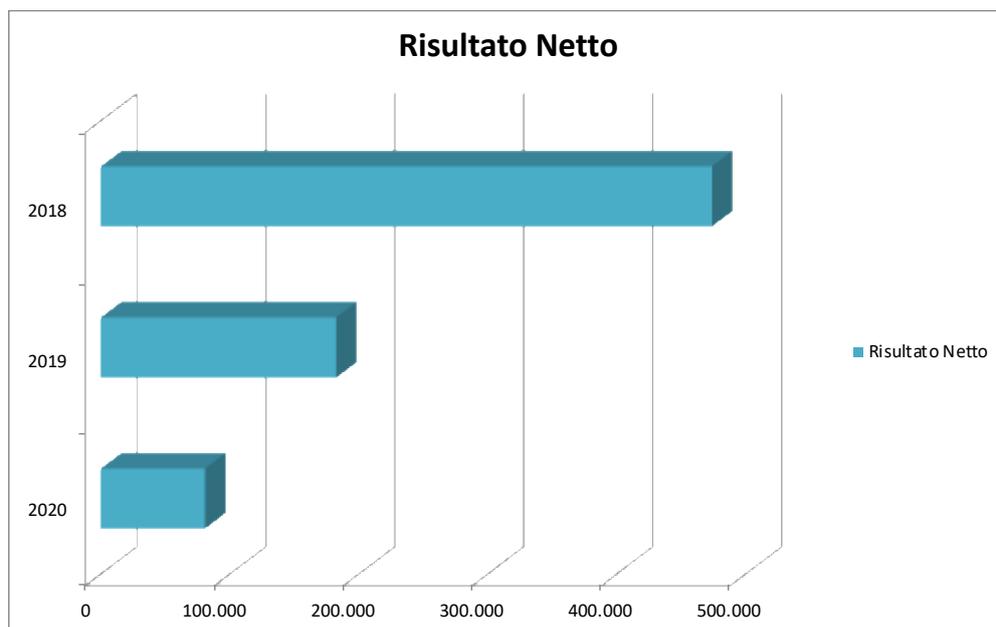
Il Risultato prima delle imposte, evidenzia un decremento conseguenza della straordinarietà dovuta all'emergenza che ha prodotto in particolare nei primi mesi dell'anno costi integrativi per supportare il superamento dell'emergenza e la normalizzazione dell'attività, della prosecuzione della importante politica di investimento finalizzato allo sviluppo, solo in parte capitalizzato, in esecuzione degli impegni assunti in sede di IPO nonché dell'impegno del management nella ricerca e inserimento di risorse qualificate che dovranno supportare la crescita del business in un contesto di maggiore complessità e competitività.

La decisione di proseguire nella strada intrapresa con investimenti mirati a potenziare la struttura e l'offerta della società si è ritenuto fosse quanto mai indispensabile per poter ipotizzare una ripartenza del mercato con obiettivi ambiziosi di crescita che confidiamo possano ragionevolmente iniziare a determinarsi già con l'anno 2021, sempre con la prudenza di valutare con attenzione lo sviluppo della situazione di emergenza che vedrà impegnata la nostra collettività per tutto l'anno in corso.

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Margine operativo lordo (MOL)	582.897	1.170.356
Risultato operativo	36.017	237.572
EBIT normalizzato	36.730	353.883

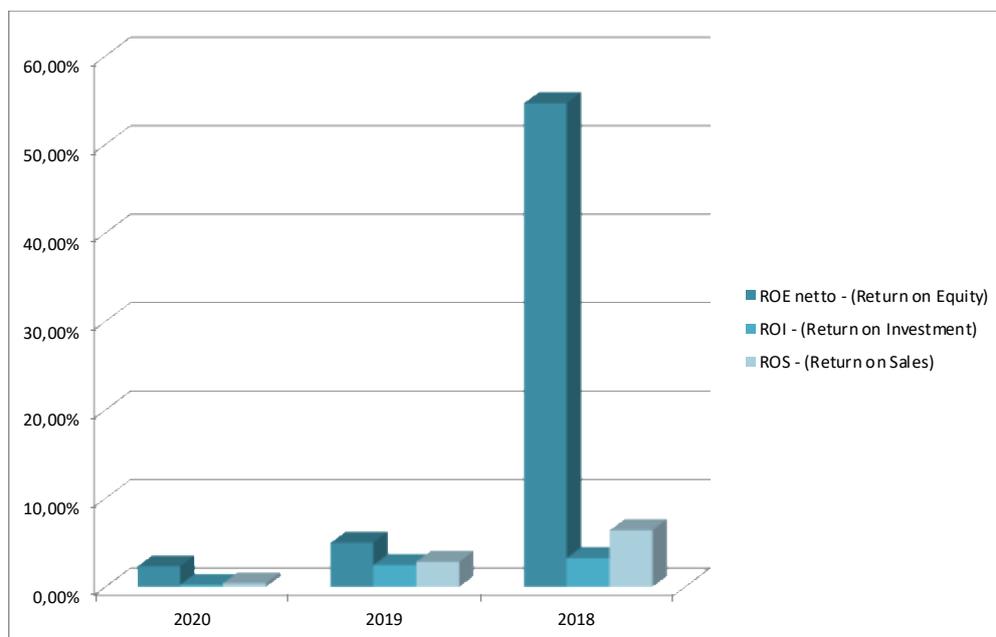




Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
ROE - (Return on Equity)	2,37%	5,05%
ROI - (Return on Investment)	0,29%	2,51%
ROS - (Return on Sales)	0,45%	2,88%



Relazione sulla Gestione

ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Mezzi propri

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Capitale operativo investito

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* è definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Ricavi

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Margine di struttura	-3.859.169	-1.822.142
Autocopertura del capitale fisso	0,47	0,67
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	2.773.134	2.188.029
Indice di copertura del capitale fisso	1,38	1,40

Gli indici di solidità evidenziano alla fine dell'esercizio 2020, in rapporto all'esercizio 2019, un andamento in linea con le politiche di investimento e di raccolta di finanza perseguite dal

Relazione sulla Gestione

management nel corso dell'esercizio. In tale contesto si evidenzia il lieve decremento, dal 140% al 138%, della copertura del capitale fisso con fonti di finanziamento a medio e lungo termine nell'esercizio 2020, rispetto all'anno precedente, che conferma la positiva strategia finanziaria posta in essere.

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

L' Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	2,84	2,13
Quoziente di indebitamento finanziario	1,62	1,11

Gli indici di indebitamento evidenziano una lieve flessione in rapporto ai mezzi propri dell'indebitamento complessivo e finanziario rispetto all'esercizio precedente. Tale aspetto risulta influenzato dagli approvvigionamenti di risorse finanziarie a medio/lungo termine poste in essere dal management che hanno positivamente determinato un corretto equilibrio delle fonti di finanziamento della società.

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità	2.602.953	2.028.584
Quoziente di disponibilità	1,85	1,56
Margine di tesoreria	2.602.953	2.028.584
Quoziente di tesoreria	1,85	1,56

Il margine di disponibilità e di tesoreria evidenziano, nel 2020, un miglioramento tra attivo corrente e liquidità differita e immediata in rapporto alle passività correnti, evidenziando un quoziente che cambia da 1,56 a 1,85 con una in termini assoluti di Euro 574.369.

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;

Relazione sulla Gestione

- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i **rischi di fonte interna** si segnalano:

Efficacia/efficienza dei processi e risorse umane

- i servizi prestati dalla nostra società partono da un'attenta analisi della situazione del cliente e vengono posti in essere con il diretto coinvolgimento degli stessi clienti. Per questo motivo i ruoli aziendali vengono chiaramente definiti per ogni singolo lavoro;
- I servizi prestati si sostanziano in numerosissimi task e non sono mai stati evidenziati segnali di inefficacia e/o di improduttività;
- Le risorse umane impegnate nella gestione e nel controllo dei processi aziendali hanno competenze adeguate ed hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- In considerazione del livello attuale di efficienza, del fattivo raggiungimento degli obiettivi richiesti da clienti, della scarsa rilevanza di contestazioni e del fatto che il fatturato è frazionato in numerose singole attività, **il rischio connesso all'efficienza dei processi e delle risorse umane si ritiene basso.**

Integrità ed informativa

- Ogni singolo processo aziendale è settato e monitorato da persone diverse, le quali rendicontano mensilmente in occasione della fatturazione; eventuali carenze comportamentali – peraltro mai registrate finora – sarebbero identificate prontamente.
- **Il rischio di integrità e informativa si ritiene basso.**

Dipendenza

- La clientela è frazionata in molteplici clienti, e per ogni cliente le attività poste in essere sono diverse. L'attività è posta in essere principalmente con l'ausilio di personale dipendente e non esistono attività presidiate da poche persone, né attività dove ci sono fornitori esterni di carattere significativo.
- **Non esistono quindi né rischi di concentrazione della clientela né tantomeno rischi di dipendenza da pochi fornitori.**

Relazione sulla Gestione

Fiscali e contributivi

- La società ha fornito adeguate informazioni in merito ai rischi di questa natura nella nota integrativa.
- **Il rischio richiamato in tale paragrafo è stato mantenuto nell'apposito fondo rischi iscritto in stato patrimoniale.**

Fra i **rischi di fonte esterna** si segnalano:

Mercato

- Il mercato dove opera la nostra società è in continua e veloce evoluzione, tant'è che vengono destinate importanti attenzioni all'identificazione di nuove attività ed ingenti risorse al loro sviluppo.
- I risultati finora ottenuti ed il fatto che la società ha sempre manifestato una tendenza di crescita di volumi e di dipendenti fino dalla sua costituzione (risalente all'anno 2001) conferma la capacità di visione e di competizione sul mercato.
- Il mercato della comunicazione digitale non prevede variazioni inattese e l'azienda è inserita in un contesto di conoscenze del mercato attuale e dei possibili e probabili sviluppi. Al contrario, le stime prevedono un mercato digitale in costante crescita.
- Per tali motivi **il rischio mercato si ritiene basso.**

Emergenza Covid-19

- Websolute e tutte le società del Gruppo sono operative con utilizzo dello smart working da marzo 2020 al 100% grazie anche alla natura dell'attività e alle azioni messe in atto che ci hanno consentito di poter lavorare in maniera efficace ed organizzata anche da remoto. In tutto il Gruppo sono state, fin da subito attivate precauzioni comportamentali aziendali a tutela di tutte le risorse umane, limitando con misure molto restrittive la presenza fisica nei casi di comprovata necessità e adottando su tutta la nostra forza lavoro lo smart-working, su cui la società era attrezzata sia come formazione e tecnologicamente, facendo, già uso da tempo, di tale modalità di lavoro anche se in maniera non così massiva. Lo smart working, nonostante una prima fase di necessaria riorganizzazione dei processi, ci ha consentito di continuare a lavorare regolarmente, anche sulle attività presale, pur non prevedendo trasferte presso le sedi dei clienti, interagendo comunque efficacemente con i referenti delle aziende clienti anche su nuovi progetti e progetti in corso di valutazione. Rimandiamo a quanto indicato in nota integrativa in riferimento all'emergenza Covid-19, sottolineando che alla data di redazione della presente relazione, il nostro Gruppo può contare su un portafoglio ordini significativamente importante che ci consente di avere in pianificazione una piena copertura della nostra capacità produttiva per diversi mesi. La società opera nel settore digital ed eroga servizi che possono considerarsi anticiclici in questa fase d'emergenza e pertanto, pur con la dovuta prudenza ed incertezza si ritiene che il rischio per la società, possa essere sicuramente più ridotto, rispetto ad altri settori più colpiti. Il fattore di incertezza e di rischio è fortemente condizionato dal perdurare della situazione di emergenza e dai provvedimenti che il governo italiano adotterà a sostegno dell'economia, in particolare per le imprese manifatturiere e di determinati settori che erogano servizi fondamentali per la filiera.
- Per tali motivi **il rischio mercato si ritiene, allo stato attuale medio, minore rispetto ad altri settori.**

Relazione sulla Gestione

Normativa

- Il mercato del web e del digitale in genere è costantemente sotto l'attenzione della legislazione nazionale ed europea, volta soprattutto ad evitare abusi da parte delle grandi aziende globali a livello mondiale.
- Le iniziative poste in essere tendono ad evitare l'abuso di configurazioni fiscali vantaggiose a scapito della libera concorrenza; l'evoluzione normativa – almeno nelle intenzioni – andrà a vantaggio di società come la nostra che hanno sede in Italia e che hanno in carico direttamente il personale dipendente, nel pieno rispetto della normativa fiscale e previdenziale.
- **Il rischio normativa si ritiene pertanto basso.**

Concorrenza

- Websolute rappresenta un player importante nel settore delle digital companies ed ha una clientela frazionata e radicata. Per quanto i concorrenti vengono trattati con rispetto **il rischio concorrenza viene ritenuto basso.**

Innovazione

- Websolute è esposta a rischi legati all'evoluzione tecnologica. Al fine di mantenere un vantaggio competitivo Websolute investe ingenti risorse in attività di R&D volte sia al miglioramento dei prodotti utilizzati nella sua attività caratteristica sia alla ideazione e creazione di prodotti innovati.
- **Il rischio innovazione si ritiene pertanto basso**

Rischi finanziari

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che risulteranno titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili su AIM Italia separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant.

Segnaliamo che conseguentemente all'aumento gratuito di capitale, di cui ai paragrafi precedenti, l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'emittente ha provveduto a rettificare, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto

Relazione sulla Gestione

di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1.

Nel corso del mese di novembre 2020 si è aperto il “primo periodo di esercizio” conclusisi senza nessun esercizio di Warrant. Le prossime finestre di esercizio sono previste nel mese di novembre 2021 e 2022.

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005384901), per un totale di n. 9.513.843, e “Warrant Websolute 2019-2022” (Codice ISIN Warrant: IT0005385197), per un totale di n. 8.648.950, su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *“nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Relazione sulla Gestione

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini	//	//	1	1	54	47	1	1	3	3
Donne	//	//	1	//	28	26	//	//	6	4

Anzianità lavorativa	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
[a 2 anni	//	//	1	//	17	9	//	//	8	3
Da 2 a 5 anni	//	//	1	1	28	29	//	//	1	1
Da 6 a 12 anni	//	//	//	//	28	29	1	1	//	//
Oltre i 12 anni	//	//	//	//	9	9	//	//	//	//

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Contr. tempo indeterminato	//	//	2	1	72	63	//	//	7	4
Contr. tempo determinato	//	//	//	//	3	3	//	//	//	//
Contr. tempo parziale	//	//	//	//	7	10	1	1	2	//
Altre tipologie	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//

Turnover:

Tipo contratto	Situazione al 31/12/2019	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2020
Dirigenti	//	//	//	//	//
Quadri	1	1	//	//	2
Impiegati	76	13	7	//	84
Operai	1	//	//	//	1
Altre tipologie	4	9	4	2	7

Relazione sulla Gestione

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Si precisa che la società non ha subito infortuni sul lavoro, degni di rilievo, grazie anche al programma di formazione ed informazione dei dipendenti in tema di sicurezza, prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro.

Si precisa inoltre che in relazione allo stato di emergenza Covid-19 la società ha adottato tutte le precauzioni nel rispetto delle prescrizioni emanate dal governo italiano.

Per alcune di tali attività ci si avvale anche di consulenti esterni.

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio in esame la società ha proseguito il rilevante percorso di attività di ricerca e sviluppo.

In particolare l'azienda è stata fortemente impegnata nella qualificazione di metodologie e sviluppo di piattaforme digitali innovative finalizzate alla costruzione e valorizzazione di nuove basi di conoscenza relative a relazioni "prodotto" – "cliente" – "mercato", ove per termine prodotto si intende "prodotto fisico e/o prodotto esperienziale", e quindi con contenuti anche di extended reality.

La finalità è quella di ricercare soluzioni innovative per puntare ad accrescere il livello di conoscenza degli acquirenti finali dei prodotti/servizi e di possibile "interazione" tra i medesimi (quindi seguire l'acquirente durante tutto il flusso del suo customer journey). Questo significa presidiare e "stimolare" le fasi di Awareness, Information, Consideration, Acquisto, Utilizzo, Engagement, attraverso lo sviluppo di piattaforme abilitanti di extended reality e di gestione Omnichannel, anche non proprietario.

Le attività R&S sono state articolate secondo le seguenti linee di ricerca, con prevalente attività di sviluppo sperimentale:

- LINEA 1 Progettazione e sviluppo piattaforme innovative Extended Reality
- LINEA 2 Progettazione e sviluppo applicazioni innovative web - e-commerce

LINEA R&S 1 PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORME INNOVATIVE DI EXTENDED REALITY

Strumenti avanzati e specifici possono senz'altro rendere più efficiente l'ideazione e la virtualizzazione del prodotto. In questo ambito le tecnologie ICT devono ancora essere profondamente studiate per poter essere utilizzate diffusamente nei vari ambiti economici ed anche, e soprattutto, ai fini dell'ingaggio clienti.

L'attività di R&S si è concentrata sulla progettazione e sviluppo di moduli sw innovativi relativi a:

- progettazione e gestione Everyday Events
- progettazione e gestione Virtual Showroom
- progettazione e gestione piattaforma B-Here per live 360° in realtà virtuale immersiva

Le attività affronteranno anche le problematiche tecnologiche di integrazione e massimizzazione delle performance funzionali

Piano di attività:

- a. Analisi stato dell'arte e analisi dei requisiti funzionali e tecnologici
- b. Sviluppo benchmark dei moduli sw
- c. progettazione architetture sw

Relazione sulla Gestione

- d. Sviluppo moduli sw prototipali per specifici contesti applicativi target
- e. Sperimentazione off line
- f. Integrazione dei moduli / piattaforme
- g. Testing finale ed assessment

LINEA R&S 2 PROGETTAZIONE E SVILUPPO APPLICAZIONI INNOVATIVE WEB - E-COMMERCE

Tale dominio di intervento è storicamente caratterizzante la R&S dell'azienda.

Le applicazioni web a prevalente obiettivo marketing sono costantemente in aumento di complessità tecnologica e multimediale, l' user experience finale dipende fortemente da centinaia di fattori incrociati, come le prestazioni del device utilizzato, le tecnologie scelte dallo sviluppatore del front-end e da quello del back-end e le capacità prestazionali della erogazione di dati e della loro fruizione da parte dell'utente.

Le attività per il 2020 si sono concentrate sullo sviluppo di moduli applicativi per le seguenti funzionalità:

- Integrazione Digital Asset Management (Thron) con Backoffice Manager (BOM)
- Plug-in Wordpress Integrazione DAM (thron) con Wordpress
- integrazione configuratore per vendita e-commerce

Piano di attività:

- a. Definizione dei requisiti
- b. Ri - progettazione architetture sw
- c. Sviluppo moduli sw prototipali
- d. Sperimentazione off line
- e. Integrazione dei moduli / piattaforme
- f. Testing finale ed assessment

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

In apposita sezione della nota integrativa alla quale si fa esplicito rinvio ad evitare una duplicazione di informativa, si evidenziano tutti i rapporti intercorsi con le società riconducibili al Gruppo di "WEBSOLUTE S.p.A."

La società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha intrattenuto rapporti commerciali con società controllate o società comunque riconducibili al medesimo soggetto economico. Si rileva che tali rapporti sono conclusi a normali condizioni di mercato.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

Si rileva che l'Assemblea degli Azionisti in data 03 giugno 2020 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali.

L'autorizzazione ha la finalità di dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre, (i) le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR"), ivi compresa la finalità di "adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'emittente", (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato; (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. "magazzino titoli") da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche nella forma di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iv) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 MAR.

L'autorizzazione è stata concessa per l'acquisto di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 5% del capitale sociale totale della Società.

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000,00.

La società inoltre non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

Al 31 dicembre 2020 la società emittente Websolute S.p.A. detiene complessivamente 85.800 azioni ordinarie proprie, rappresentative dello 0,9018% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione aziendale, che vede il management costantemente impegnato sullo sviluppo virtuoso del business della società Emittente e del Gruppo e nel perseguimento delle migliori performance, è stata influenzata dalla già citata pandemia Covid-19.

Alla luce degli sviluppi del mercato, della crisi dovuta all'emergenza Covid-19, in cui oggi versa l'economia mondiale, europea e nazionale, del cambiamento in atto delle abitudini che interessano anche il mondo del lavoro e dell'imprenditoria e del presumibile aumento della concorrenza nel nostro settore, riteniamo quanto mai opportuno continuare a dar seguito al percorso già avviato, su cui l'organo amministrativo ed il management si sono focalizzati.

La crescita per linee esterne attraverso le operazioni di acquisizione di partecipazioni strategiche già eseguite e quelle che ci accingeremo ad eseguire nel prossimo futuro in società ad alta specializzazione in ambito digital e con focalizzazione sui nuovi business anticiclici che il nuovo scenario d'emergenza impone, il potenziamento del percorso di integrazione dei processi interni ed esterni delle aziende del gruppo, l'inserimento di prodotti e servizi innovative ed in linea con il bisogno del mercato ed in particolare del nostro target a livello di gruppo rappresentano la motivazione che animerà gli investimenti continui in ambito M&A, nella ricerca e sviluppo, nella formazione e nell'accrescimento delle competenze e potenzialità delle risorse umane, temi di rilevanza strategica e differenziante che riteniamo debbano convergere sul fine primario della crescita e della soddisfazione dei nostri clienti potendo offrire, agli stessi, di servizi ad ampio spettro in ambito digital sempre più orientati a trasferire con la vendita il plus di avvalersi del "partner" Websolute che li accompagnerà nello sviluppo dei loro percorsi di trasformazione digitale e crescita nel tempo, in un ambito che diventerà sempre più strategico, e che l'emergenza ha portato in evidenza come bisogno non più procrastinabile.

Proprio in funzione della crescita e dello sviluppo generato dal consolidamento di nuove aziende nel Gruppo e dell'ulteriore sviluppo che si è prevede di poter alimentare nei prossimi esercizi, la società ha ritenuto opportuno focalizzare grande attenzione sulle risorse umane, sulla ricerca e sviluppo finalizzata alla creazione di innovativi prodotti, servizi e processi, allo sviluppo della rete commerciale, e al potenziamento degli strumenti di gestione. L'obiettivo di migliorare l'efficacia dei processi di integrazione nel gruppo, commerciali, produttivi e gestionali delle società rimane un obiettivo primario.

Gli obiettivi strategici sono molto ambiziosi considerando la situazione di emergenza che condiziona il contesto in cui la nostra società vuole porsi, in maniera molto sfidante e in controtendenza. Per raggiungere tali obiettivi si dovrà tenere conto che i rischi saranno più importanti e che il raggiungimento richiederà ulteriormente un impegno dei manager e dei collaboratori molto più importante del passato anche nei prossimi anni.

Si segnala inoltre che l'andamento del fatturato dei due mesi del corrente esercizio 2021 evidenzia una crescita apprezzabile sia di Websolute che per le società del gruppo e che gli

effetti delle sinergie sono una componente significativa dei fatturati conseguiti dalle società controllate. Il portafoglio ordini clienti alla data di redazione della presente relazione consente una copertura della pianificazione produttiva per diversi mesi.

Vengono riepilogate di seguito le aziende facenti parte del gruppo:

DNA SRL

Società con sede operativa a Pesaro e specializzata nella produzione di contenuti musicali e video per bambini, oltre a produzioni in ambito famiglia e aziende. DNA è inoltre proprietaria di un canale digitale Youtube “Coccole Sonore” dedicato al mondo famiglia che è il settimo in Italia per visualizzazione ed il primo nel target infanzia 0-5 anni.

MOCA INTERACTIVE SRL

Società con sede operativa a Treviso ed offre servizi di alta qualità nel Marketing Digitale ed in particolare nel Performance Marketing e CRO (conversion rate optimization).

MORE SRL

Società con sede operativa a San Benedetto del Tronto (AP) è attiva nel settore dell’innovazione tecnologica specializzata nella realizzazione di sale virtuali 3D, soluzioni avanzate per la realtà virtuale e aumentata, per l’entertainment ed edutainment e per la visualizzazione tramite la realtà virtuale di soluzioni museali.

SHINTECK SRL

Società con sede operativa a Pontedera (PI), che sviluppa applicazioni web *mobile* particolarmente evolute e customizzate (smartphone e tablet).

XPLACE SRL

Società con sede operativa a Osimo (AN), specializzata in Social & Influencer Marketing Internazionale e gestione di progetti di comunicazione con utilizzo anche della propria rete di influencer “Xsiders”.

W.ACADEMY SRL

Società con sede operativa ad Ancona (AN), specializzata in Formazione per il tramite della propria rete docenti organizzati in una Academy Business School e realizzazione di un programma diversificato di Master per giovani talenti e professionisti con particolare orientamento alle nuove professionalità digital richieste dal mercato.

W-MIND SOCIETA' BENEFIT SRL

La start up ha sede operativa a Roma e per statuto opera nel rispetto di valori etici a favore della collettività, adottando approcci consapevoli e responsabili in ambito Data Science & Artificial Intelligence. La Società è specializzata nella ricerca scientifica finalizzata allo sviluppo di modelli predittivi e creazione di intelligenze artificiali. Sviluppa prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, per la comunicazione ed in particolare per servizi che spaziano dal marketing all’intelligenza artificiale, passando per un ampio portfolio di strumenti che hanno al centro lo sviluppo della migliore CX (business intelligence, big data & analytics, data management, CRM, AR&VR).

Nell’esercizio in corso continuerà il perseguimento dell’obiettivo di integrazione e ampliamento del gruppo. A tutt’oggi la società è impegnata a valutare altre opportunità anche grazie alla raccolta di capitali attuata con l’operazione di quotazione della società sul

Relazione sulla Gestione

mercato borsistico AIM Italia e alla maggiore attrattività per altre aziende del settore e per l'apprezzamento degli obiettivi messi in campo, che sono sempre più credibili anche grazie al supporto di investitori professionali che stanno affiancando la società anche sulle possibili evoluzioni in ambito equity.

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, opera in cinque unità locali secondarie con sede in Cittadella (Padova), Monza, Salerno, Siracusa e Treviso, oltre che ad una presenza in Roma per il tramite di una terza società.

L'attività di presidio territoriale è rafforzata anche attraverso le sedi delle nostre società controllate in Pontedera (Pisa), Osimo (Ancona), Treviso, Roma e con una ulteriore unità a Pesaro.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 80.922,70=, l'Organo amministrativo propone:

- a. di accantonare a riserva legale il 5% dell'utile stesso, pari a Euro 3.917,32=, al fine del raggiungimento del limite previsto dal Codice Civile;
- b. di destinare la restante parte pari ad Euro 77.005,38= alla riserva straordinaria post 2017;
- c. di rendere indisponibile parte della riserva sovrapprezzo azioni, per Euro 415.379,65=, in ossequio a quanto previsto dal D.L. 104/2020, articolo 60, comma 7-ter.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Luogo e data
PESARO, 31 marzo 2021

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente MATTIOLI LAMBERTO



Relazione del Collegio
Sindacale al bilancio
d'esercizio chiuso il

31/12/2020

Redatta ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Esercizio dal 01/01/2020
al 31/12/2020

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)
Capitale sociale euro 190.276,86
interamente versato
Cod. Fiscale 02063520411
Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr.02063520411
Nr. R.E.A.151254

Relazione Sindaci

All'assemblea degli azionisti della società WEBSOLUTE S.P.A., con sede in PESARO (PU), assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale e partita iva n. 02063520411.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, il Collegio sindacale ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

L'incarico della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile, è stato conferito alla società di revisione BDO ITALIA SPA, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 167911, mediante assemblea degli azionisti del 10 settembre 2019.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo tenuto riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Quanto all'assetto organizzativo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relazione Sindaci

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla società incaricata del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali.

In merito al sistema amministrativo e contabile non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

E' pervenuta una segnalazione, da parte del socio Innovative RFK Spa, in merito al procedimento di cooptazione del compianto consigliere Hazan Hasmonai alla quale questo Collegio ha fornito anche il proprio parere. Il procedimento e la sua conclusione sono stati resi noti attraverso i vari comunicati nei canali istituzionali. L'assemblea, in merito, ha deliberato definitivamente in data 21 settembre 2020 come risulta dalla relativa deliberazione.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

La società di revisione cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto. Si segnala che la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60,

Relazione Sindaci

commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. A tal riguardo il collegio sindacale non ha osservazioni.

Il Collegio Sindacale inoltre ha posto l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori in ordine al protrarsi dell'emergenza epidemiologica COVID-19. A tale proposito non ha osservazioni.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 C.C., abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 1.176.453 da ammortizzare in n. 5 anni (iscritti in bilancio al 31.12.2020 al netto del fondo per euro 705.872).

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 6 C.C., abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 200.000 da ammortizzare in n. 10 anni che rappresentano la sua vita utile (iscritto in bilancio al 31.12.2020 al netto del fondo per euro 20.000).

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso il 31/12/2020, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

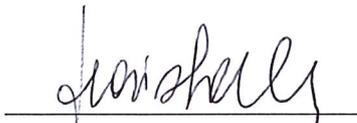
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in Nota integrativa.

Luogo e Data

Pesaro (PU), lì 12/04/2021

Il Collegio sindacale

CAVALLI FLAVIO (Presidente)



BATTAGLIA IVAN (Sindaco Effettivo)



SCARPETTI STEFANO (Sindaco Effettivo)





WEBSOLUTE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Websolute S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Websolute S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 14 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.



Alessandro Gallo
Socio